



Osservatorio Ipsos

Le opinioni
dei cittadini e
dei sindaci
lombardi

Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists



in collaborazione con



Dicembre 2014

Nobody's Unpredictable

1. Indagine presso la popolazione adulta lombarda (prima metà di novembre 2014)

2. Indagine presso i sindaci dei comuni lombardi (17 novembre-15 dicembre 2014)

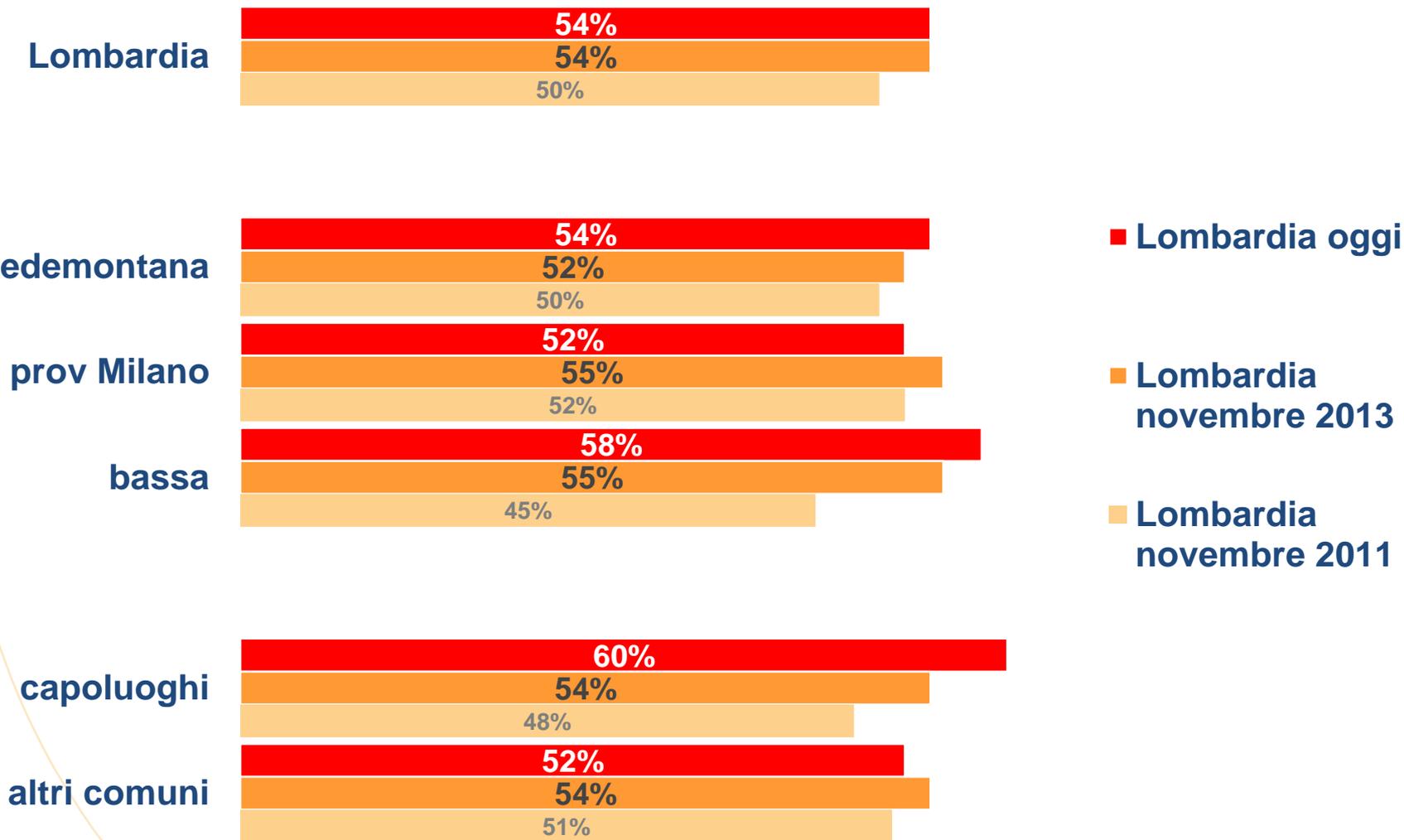
La crisi economica



La crisi economica: lei e la sua famiglia siete stati colpiti direttamente ?

CITTADINI

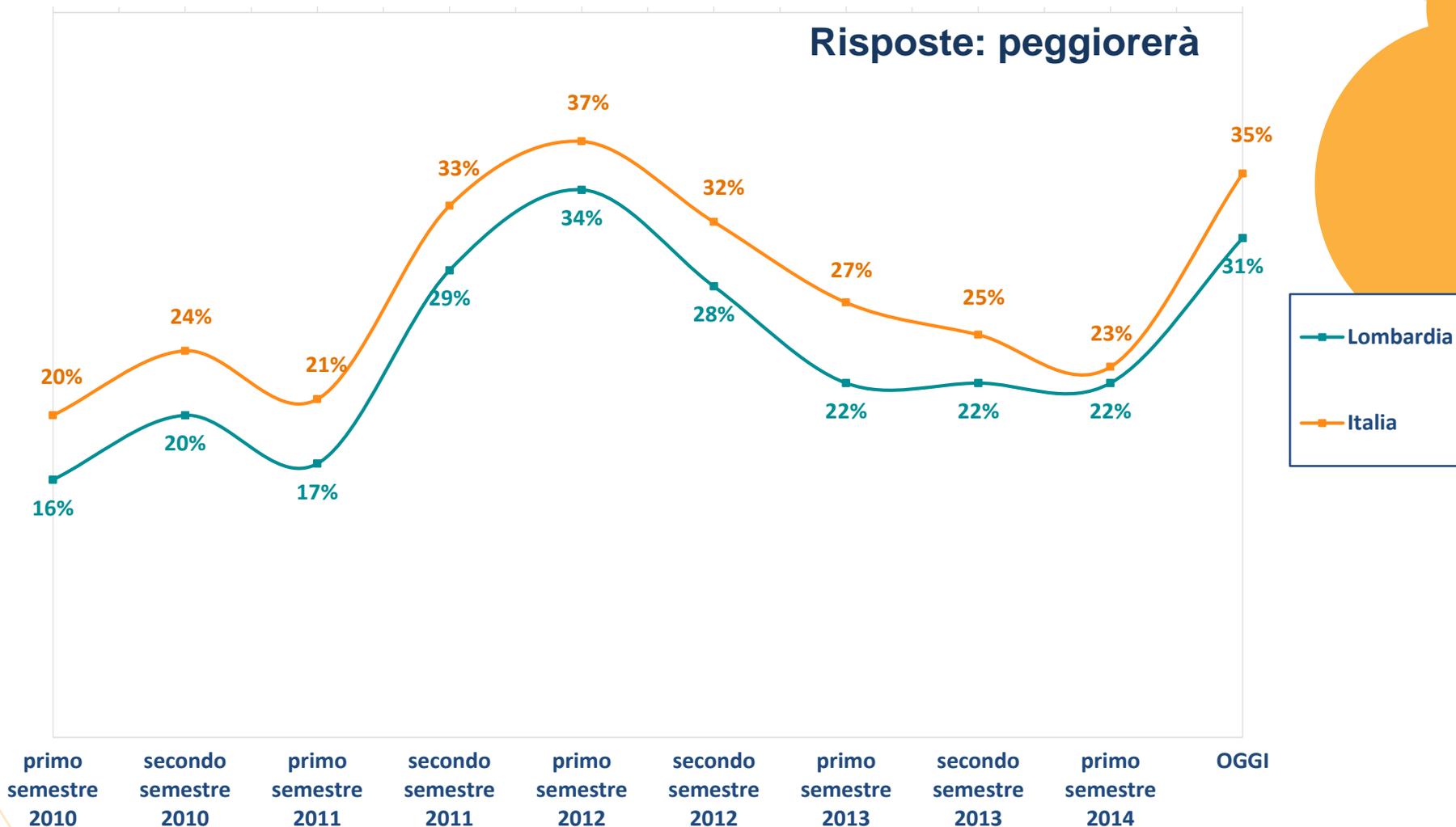
% RISPOSTE AFFERMATIVE - TREND



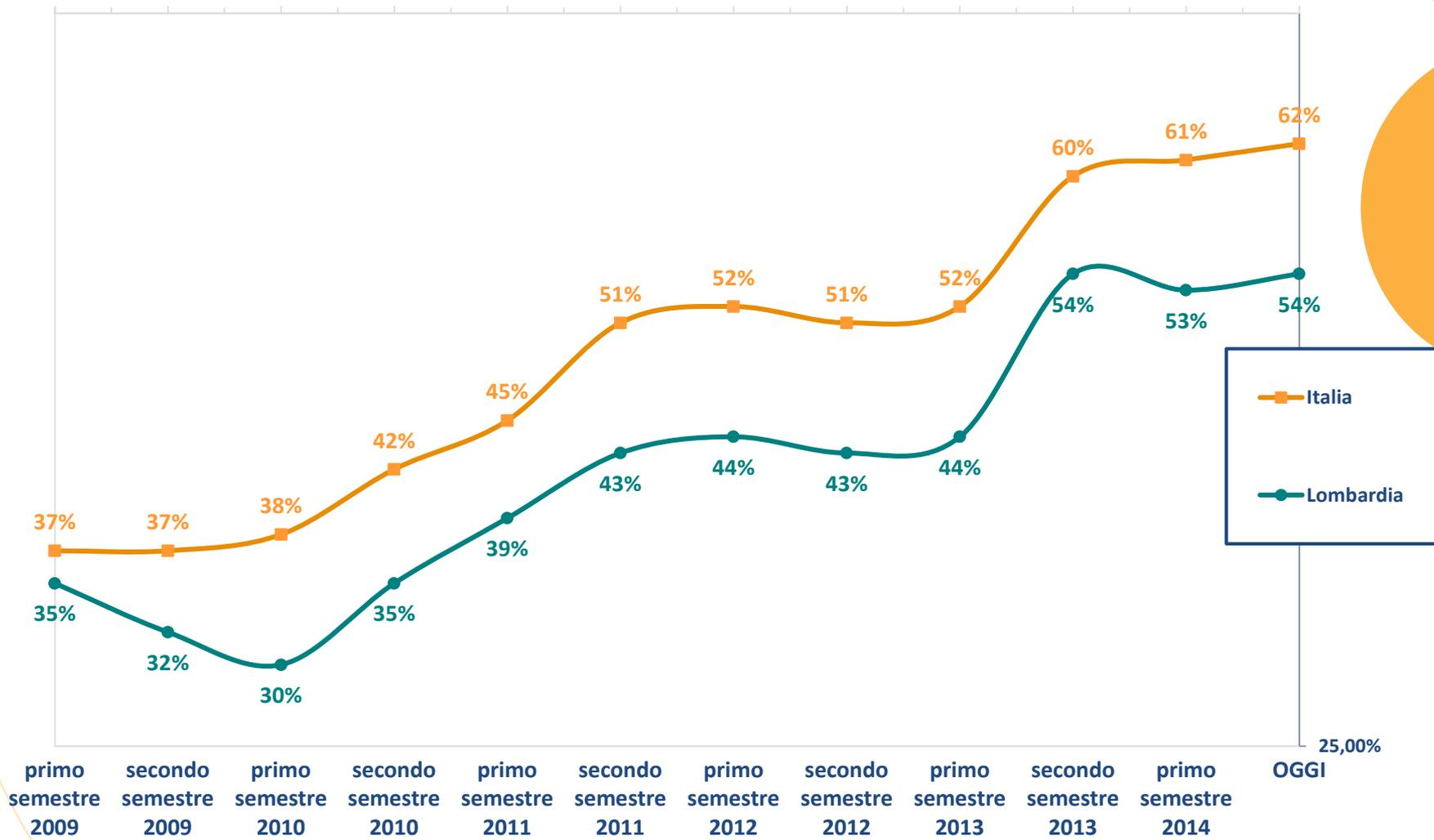
Il clima economico: le attese circa la propria situazione economica personale nei prossimi mesi

Trend Italia

Risposte: peggiorerà



Risposte: peggiorata



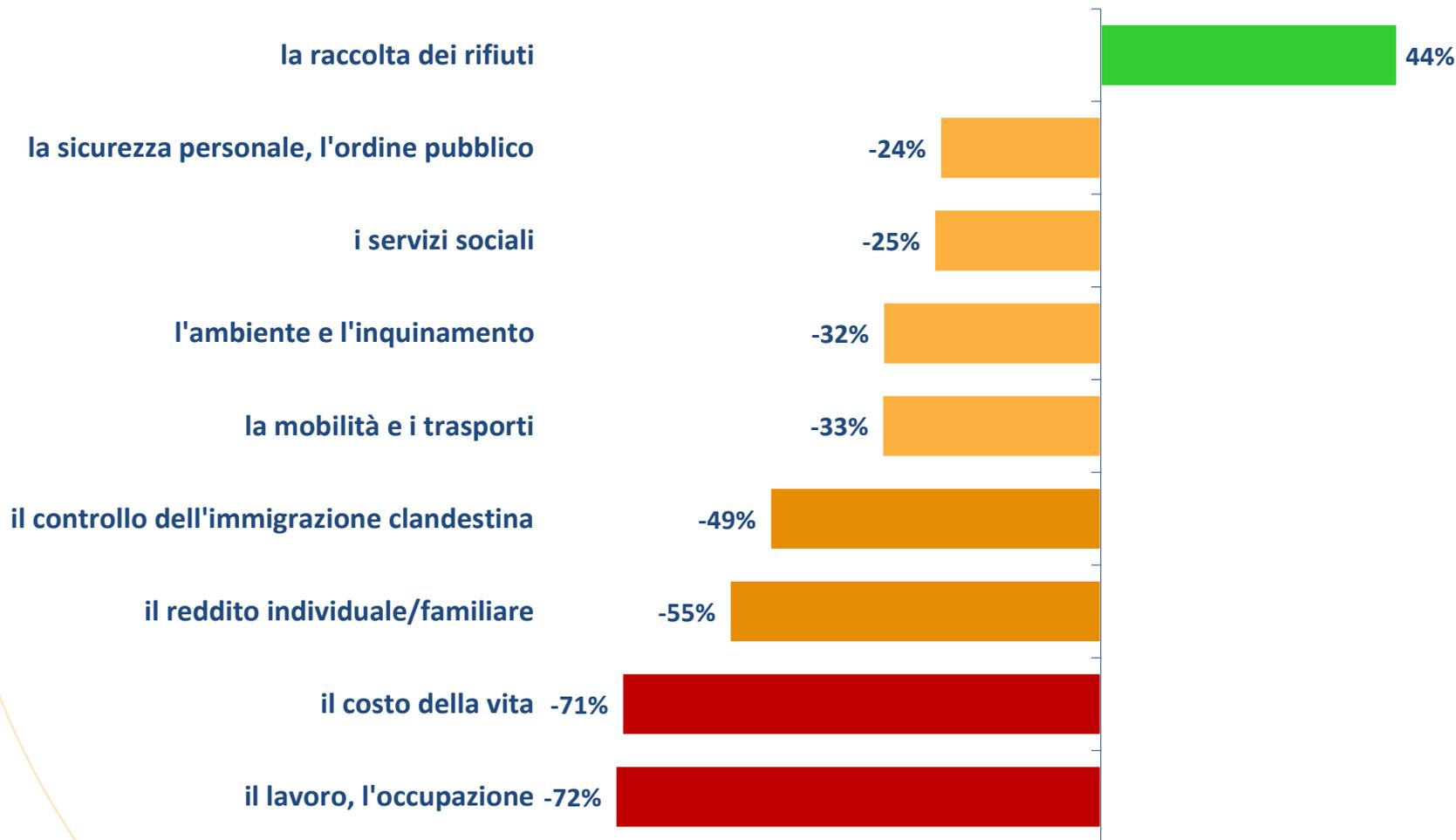
* Fonte: banca dati Ipsos

L'andamento nell'ultimo anno di alcune tematiche

(delta miglioramento – peggioramento)

CITTADINI

Delta migliorata/positiva – peggiorata/negativa



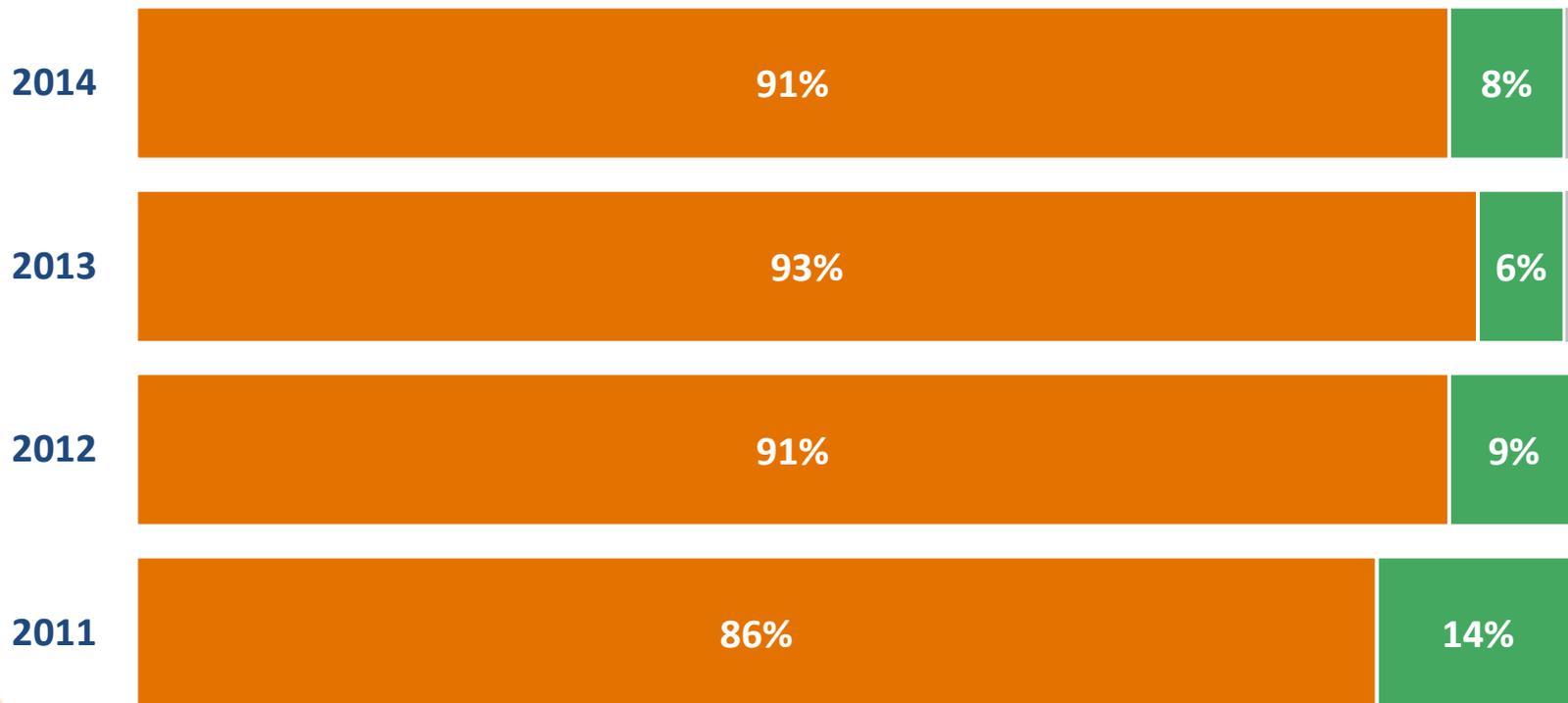
I tagli ai Comuni



E, nel corso dell'ultimo anno, le richieste che arrivano ai Servizi Sociali dai suoi cittadini sono aumentate o diminuite?

SINDACI

■ Aumentate ■ Rimaste stabili ■ Non sa



Il Comune riesce a far fronte a tutte le richieste di sostegno che vi arrivano dalle famiglie?

SINDACI

■ Sì ■ non sa ■ No

2014

12%

85%

2013

18%

81%

2012

17%

81%

2011

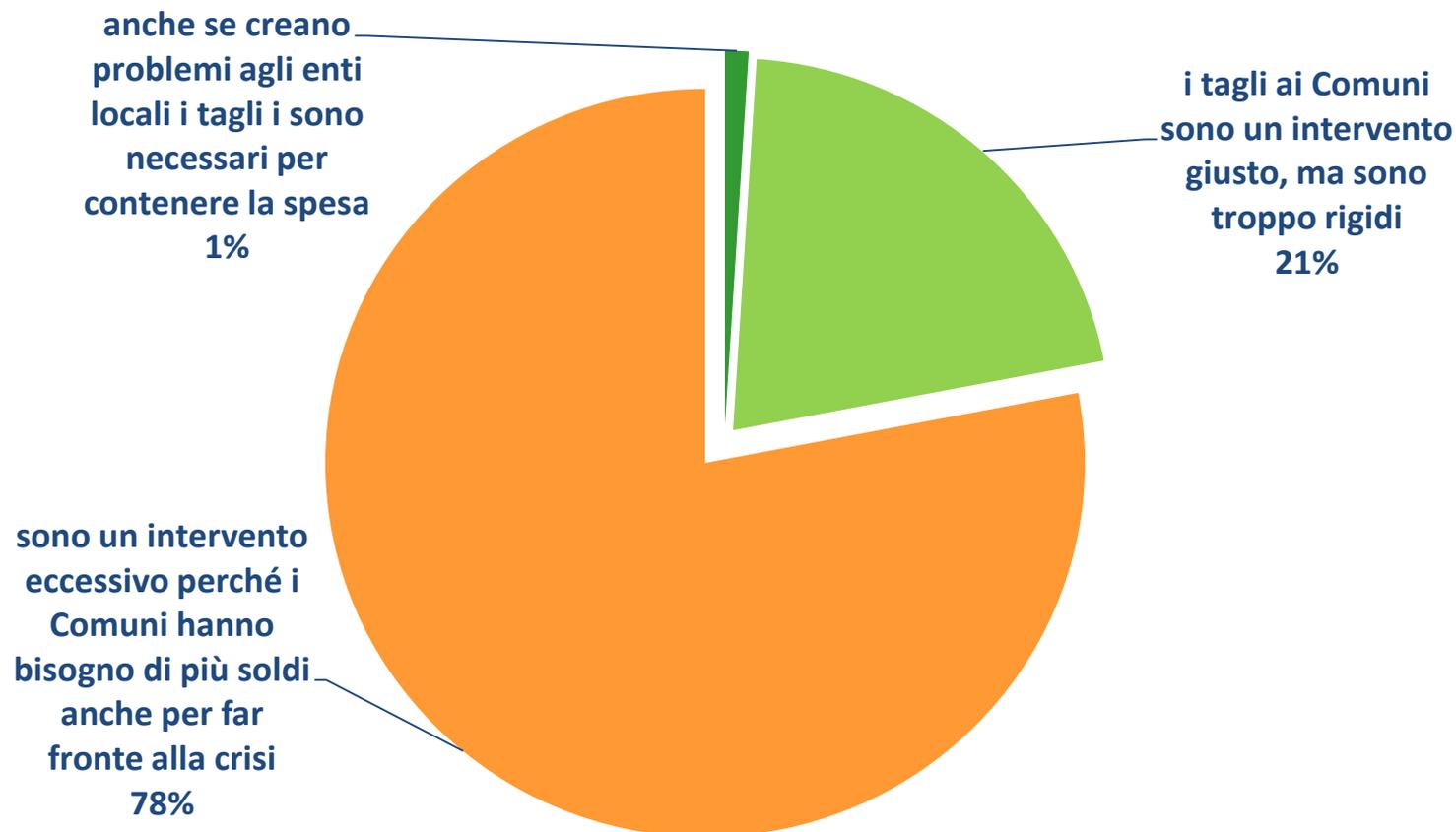
34%

66%

I tagli: una necessità?

SINDACI

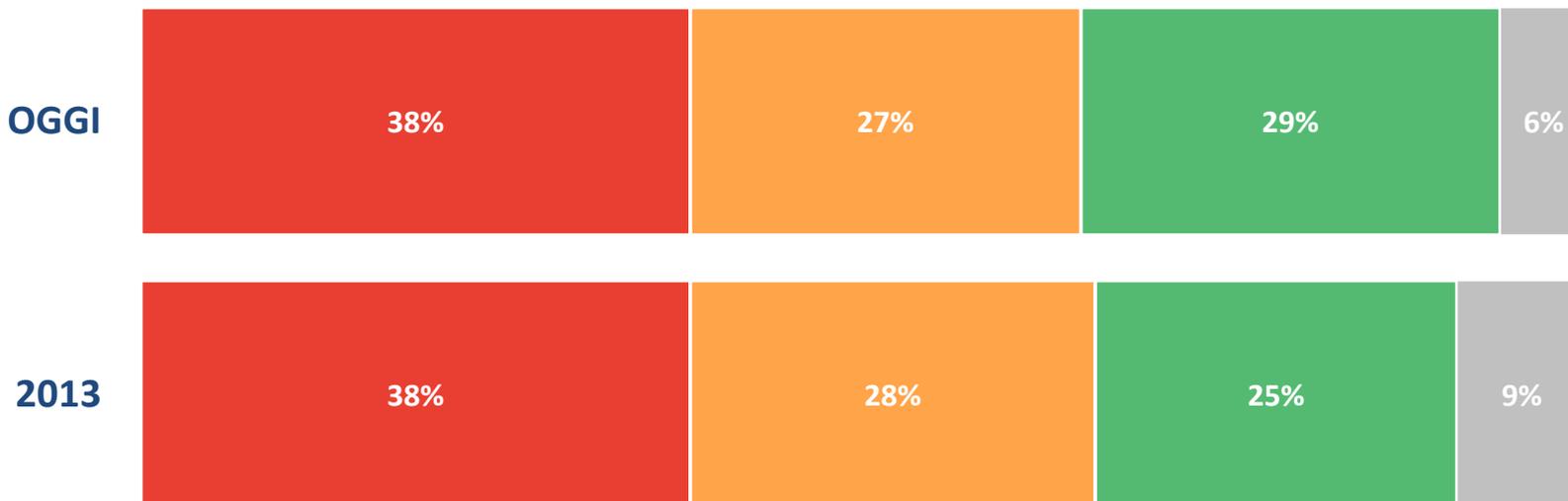
Pensando a tutti i tagli che si sono sommati negli ultimi anni, a quale delle seguenti frasi, si avvicina maggiormente la sua opinione?



CITTADINI

Pensando al comune in cui vive, lei direbbe che questi tagli hanno avuto effetti visibili sui servizi del Comune?

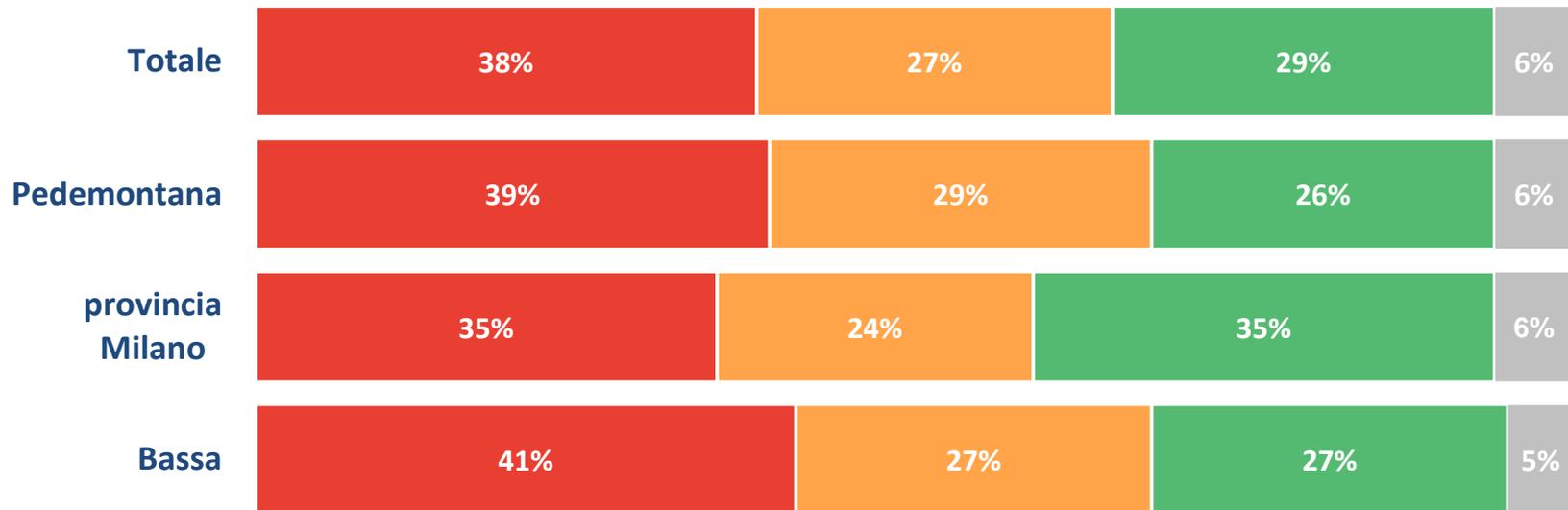
- Si, i tagli hanno messo in crisi i servizi essenziali forniti dai comuni
- ho notato che sono stati tolti o ridotti alcuni servizi non essenziali
- non mi sembra che i servizi comunali siano peggiorati o si siano ridotti negli ultimi anni
- non so



CITTADINI

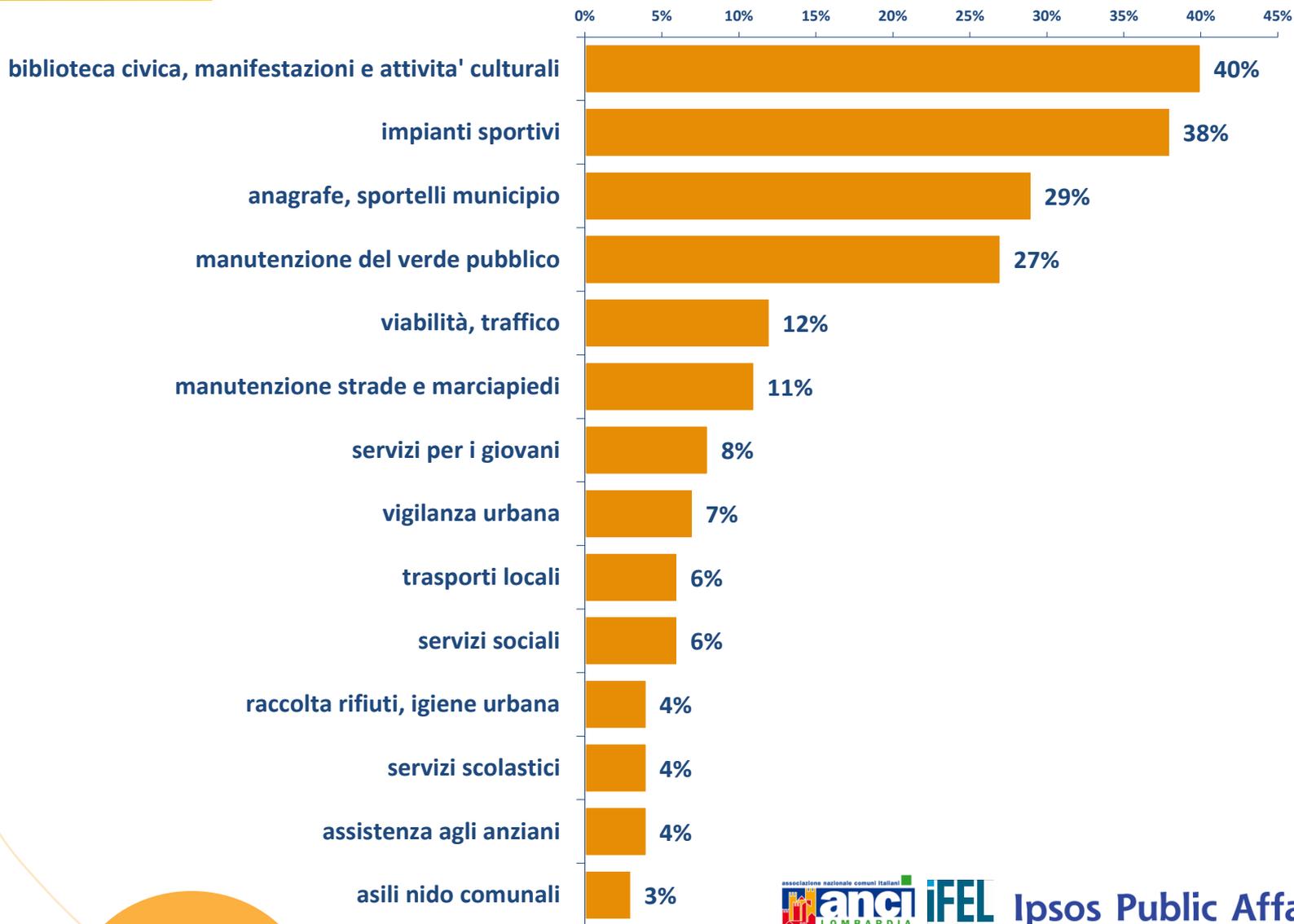
Pensando al comune in cui vive, lei direbbe che questi tagli hanno avuto effetti visibili sui servizi del Comune?

- Si, i tagli hanno messo in crisi i servizi essenziali forniti dai comuni
- ho notato che sono stati tolti o ridotti alcuni servizi non essenziali
- non mi sembra che i servizi comunali siano peggiorati o si siano ridotti negli ultimi anni
- non so



Se fosse Sindaco, quale servizi ridurrebbe per diminuire i costi? (totale citazioni - trend)

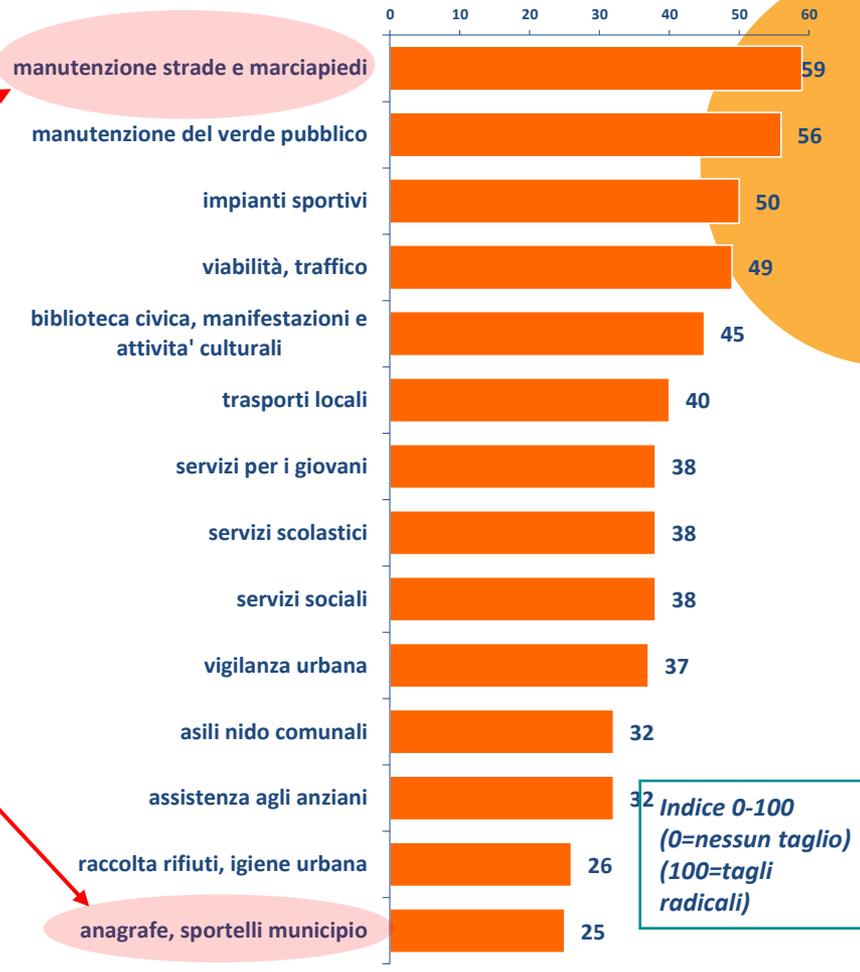
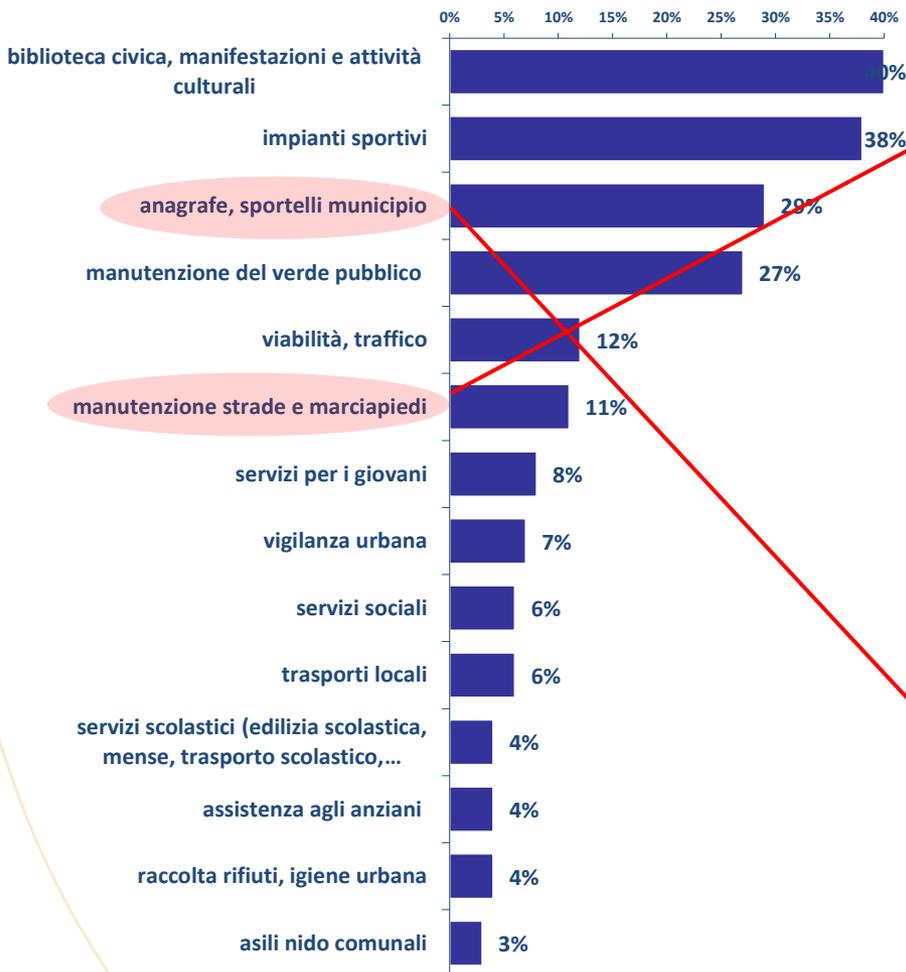
CITTADINI



Confronto tra l'ordine di priorità dei cittadini su servizi da tagliare e quello dei sindaci sui tagli previsti

CITTADINI

SINDACI



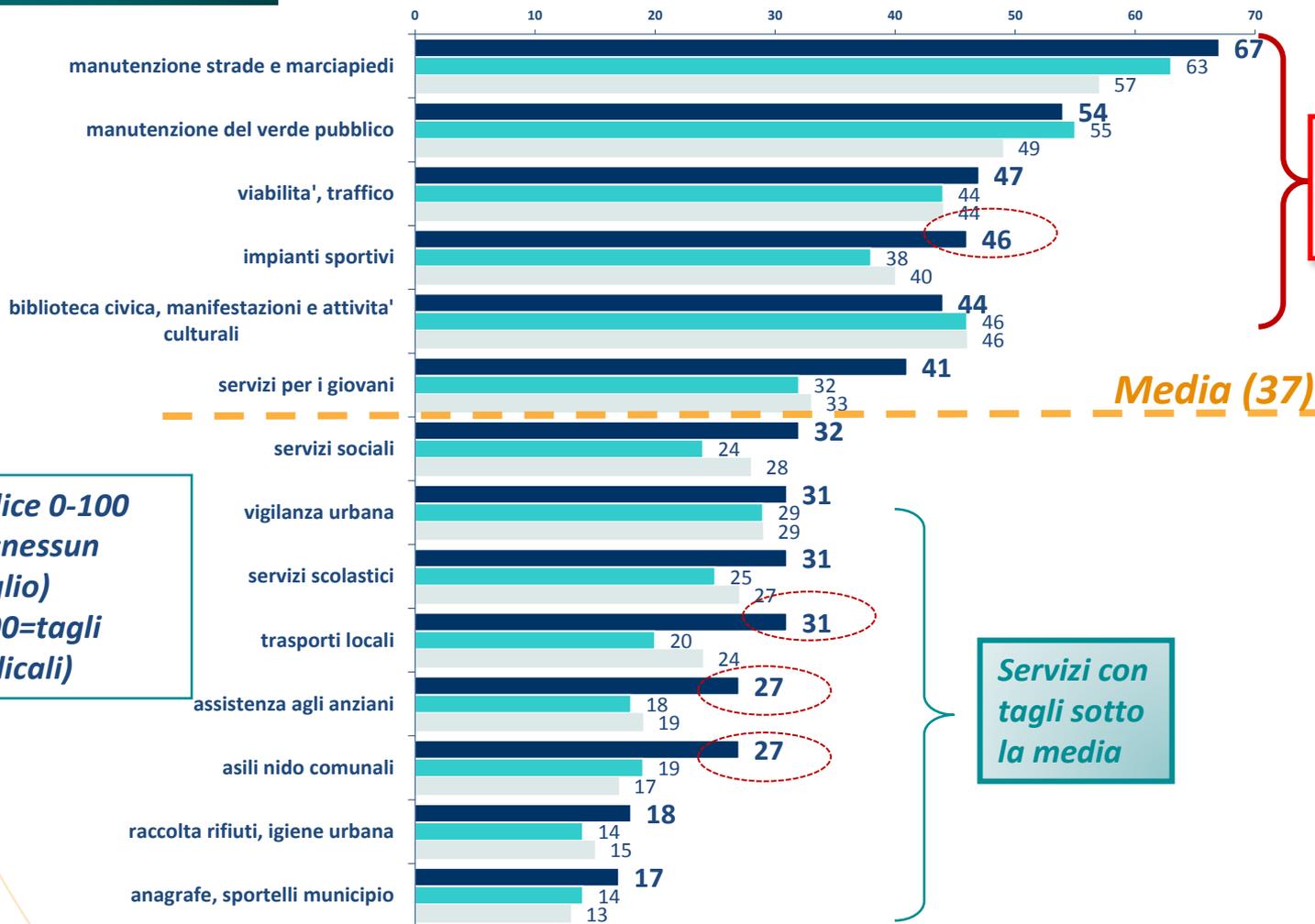
Indice 0-100
(0=nessun taglio)
(100=tagli radicali)

Base casi: totale intervistati

Pensando al suo comune, quanto ha dovuto ridurre la spesa di ognuno dei seguenti servizi in questo ultimo anno? (Indice 0-100)

SINDACI

■ 2014 ■ 2013 ■ 2012



Servizi con tagli sopra la media

Indice 0-100
(0=nessun taglio)
(100=tagli radicali)

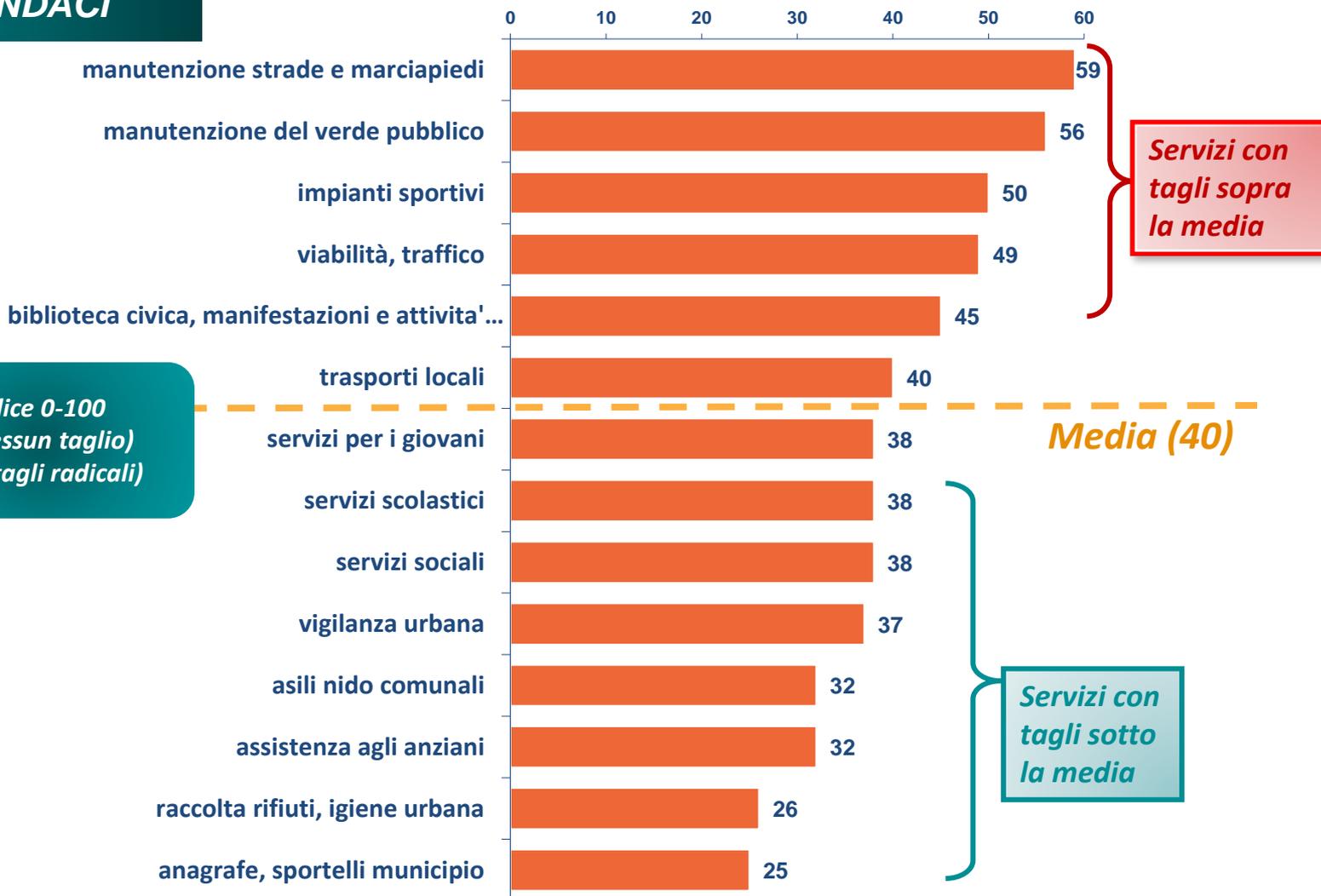
Servizi con tagli sotto la media

Base casi: totale intervistati

Pensando al suo comune, quanto pensa di dover ridurre la spesa di ognuno dei seguenti servizi nel 2014? Indice 0-100

SINDACI

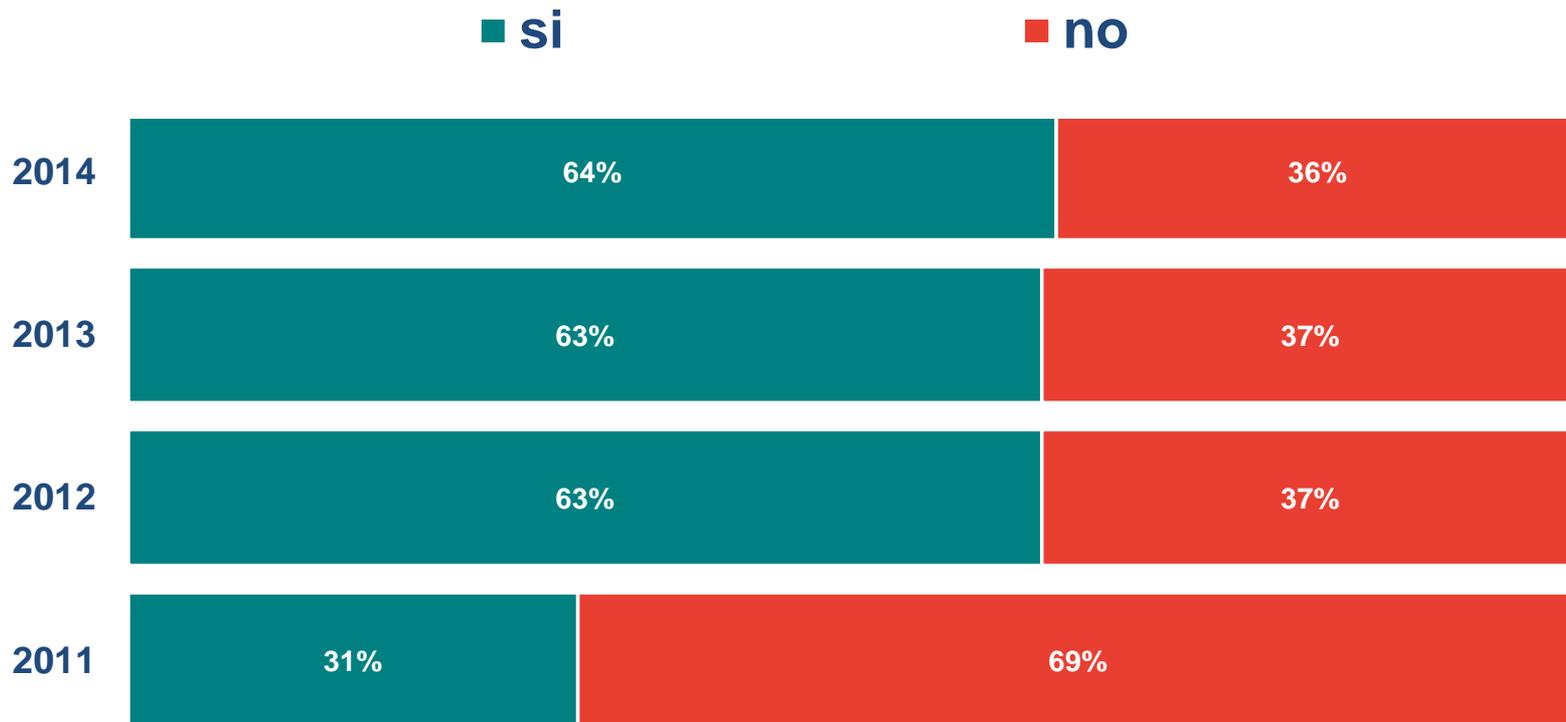
Indice 0-100
(0=nessun taglio)
(100=tagli radicali)



Base casi: totale intervistati

SINDACI

Una delle azioni dei Comuni per non tagliare i servizi è quella di aumentare le tariffe e tasse comunali mantenendo uguali i servizi. Lei ha già adottato questa strategia nel suo Comune per qualche servizio?

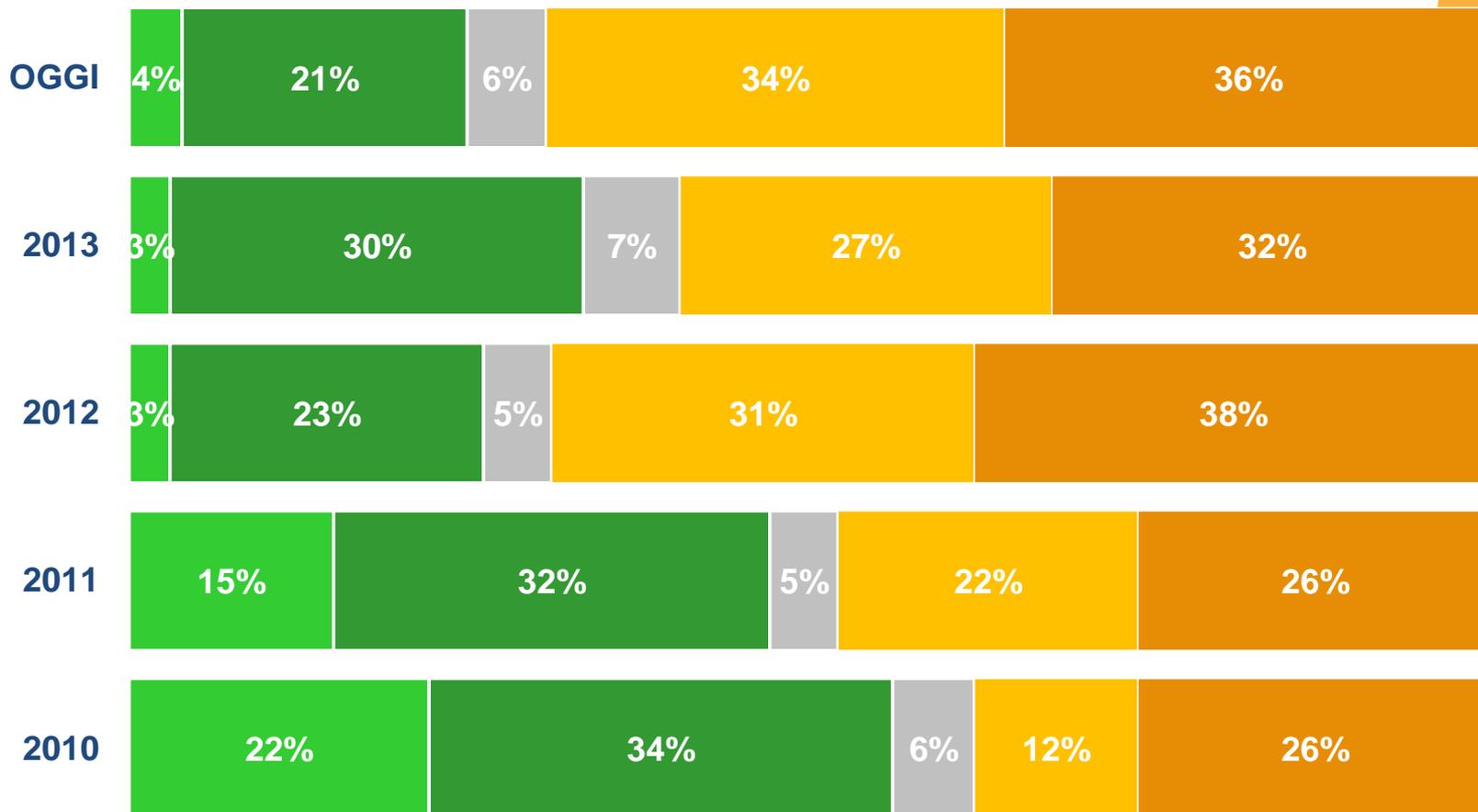


Ridurre i servizi o aumentare le tariffe?

CITTADINI

Sarebbe disposto a pagare di più alcuni servizi comunali, per mantenerli così come sono ora?

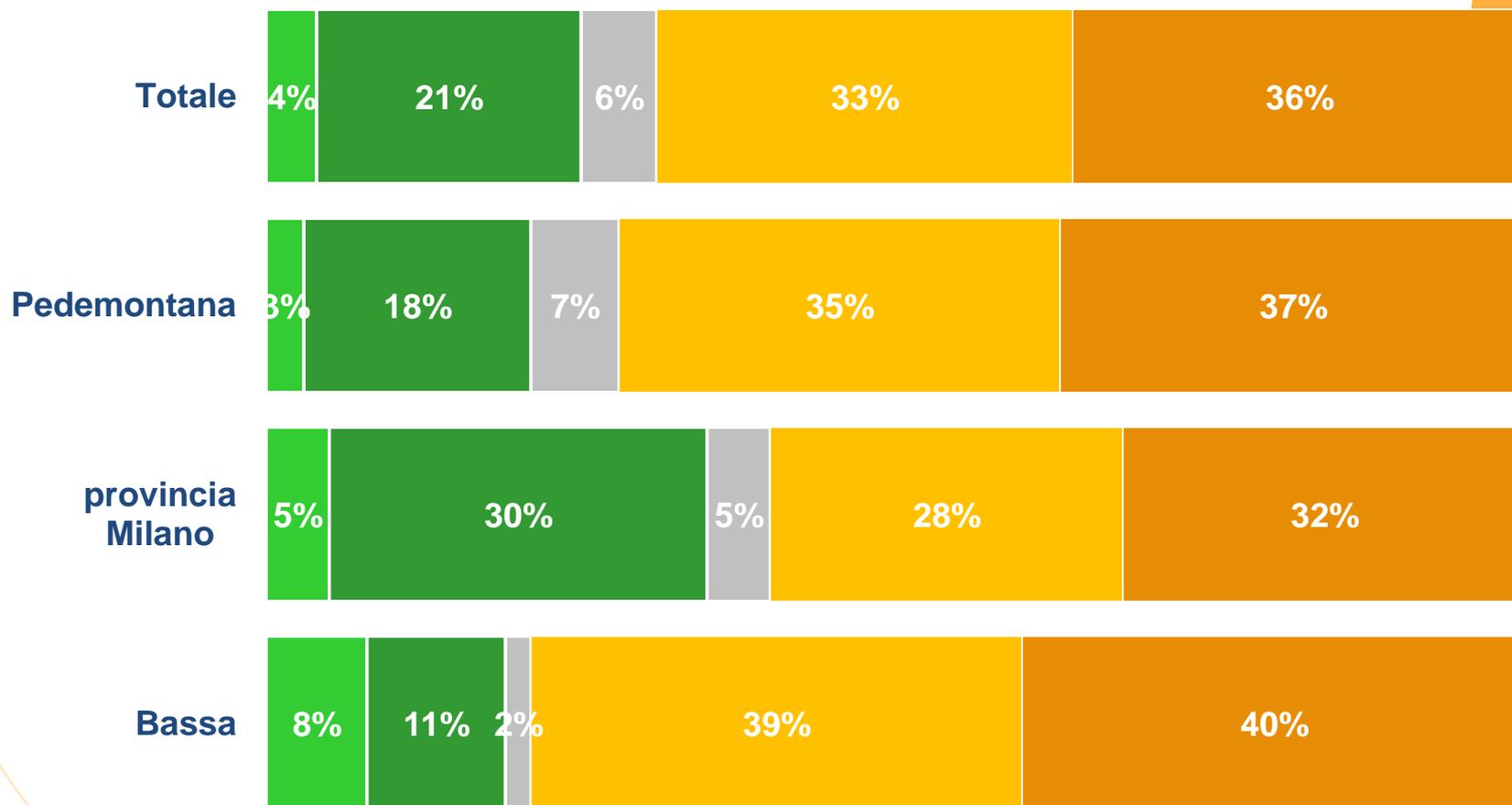
■ sicuramente sì ■ probabilmente sì ■ (indeciso, non sa) ■ probabilmente no ■ sicuramente no



CITTADINI

Sarebbe disposto a pagare di più alcuni servizi comunali, per mantenerli così come sono ora?

■ sicuramente sì ■ probabilmente sì ■ (indeciso, non sa) ■ probabilmente no ■ sicuramente no



Ridurre i servizi o aumentare le tariffe?

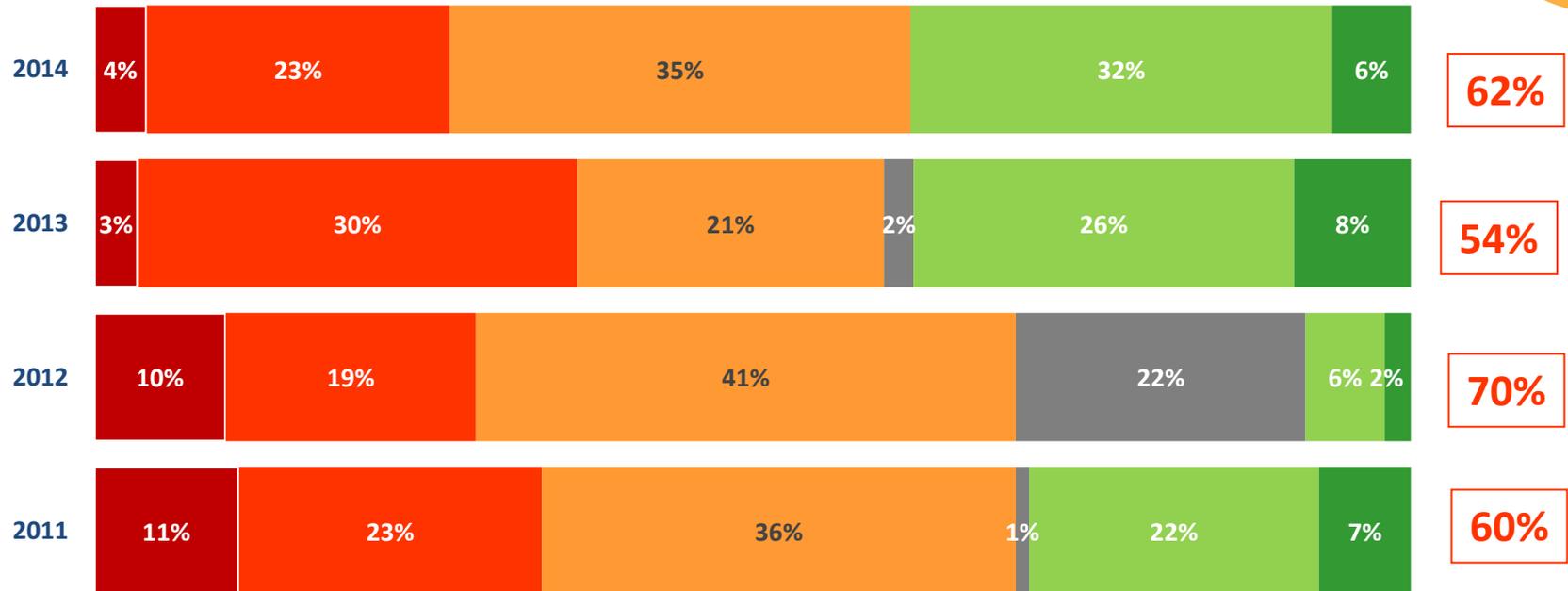
SINDACI

che non hanno già
aumentato le tariffe
nell'anno in corso

E pensa che potrebbe aumentare le tariffe il prossimo anno?

- sicuramente sì
- probabilmente sì
- forse sì, è un'ipotesi che stiamo valutando
- (indeciso, non sa)
- probabilmente no
- sicuramente no

Aumenterebbero

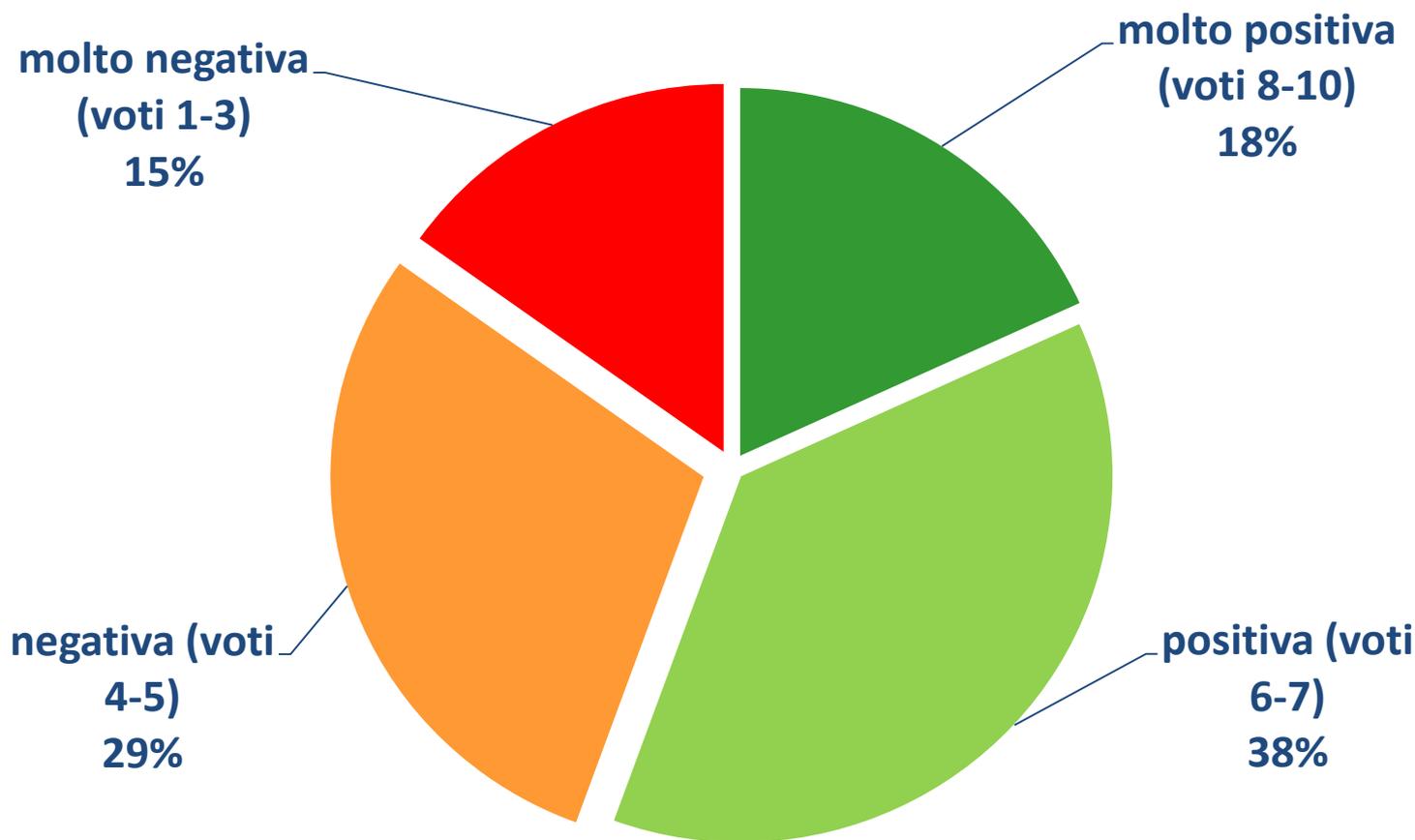


Sprechi nella PA e “casta”, legge di stabilità e spending review



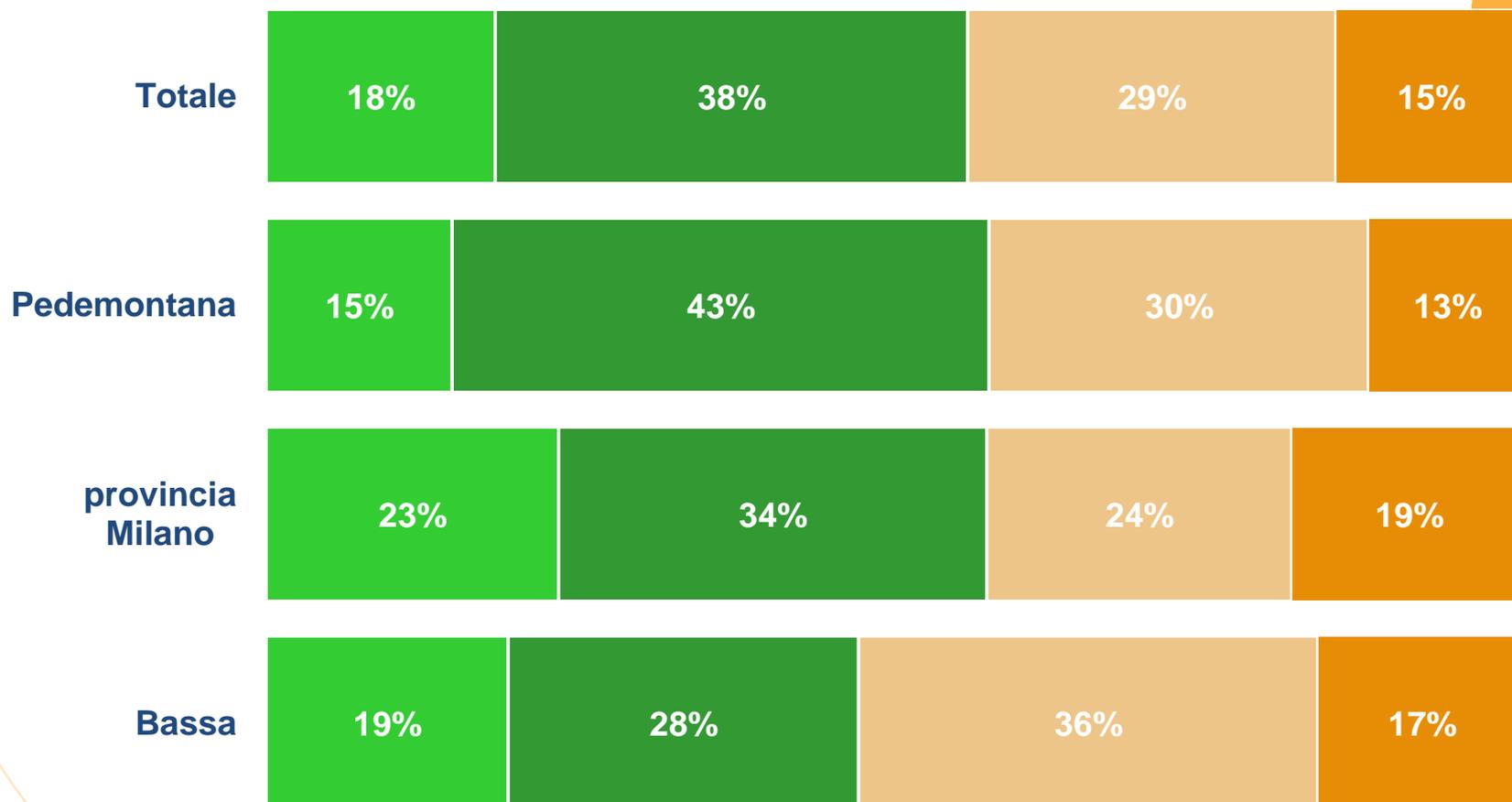
Tenendo conto dei tagli subiti, come giudica la qualità dei servizi del suo comune?

CITTADINI



CITTADINI

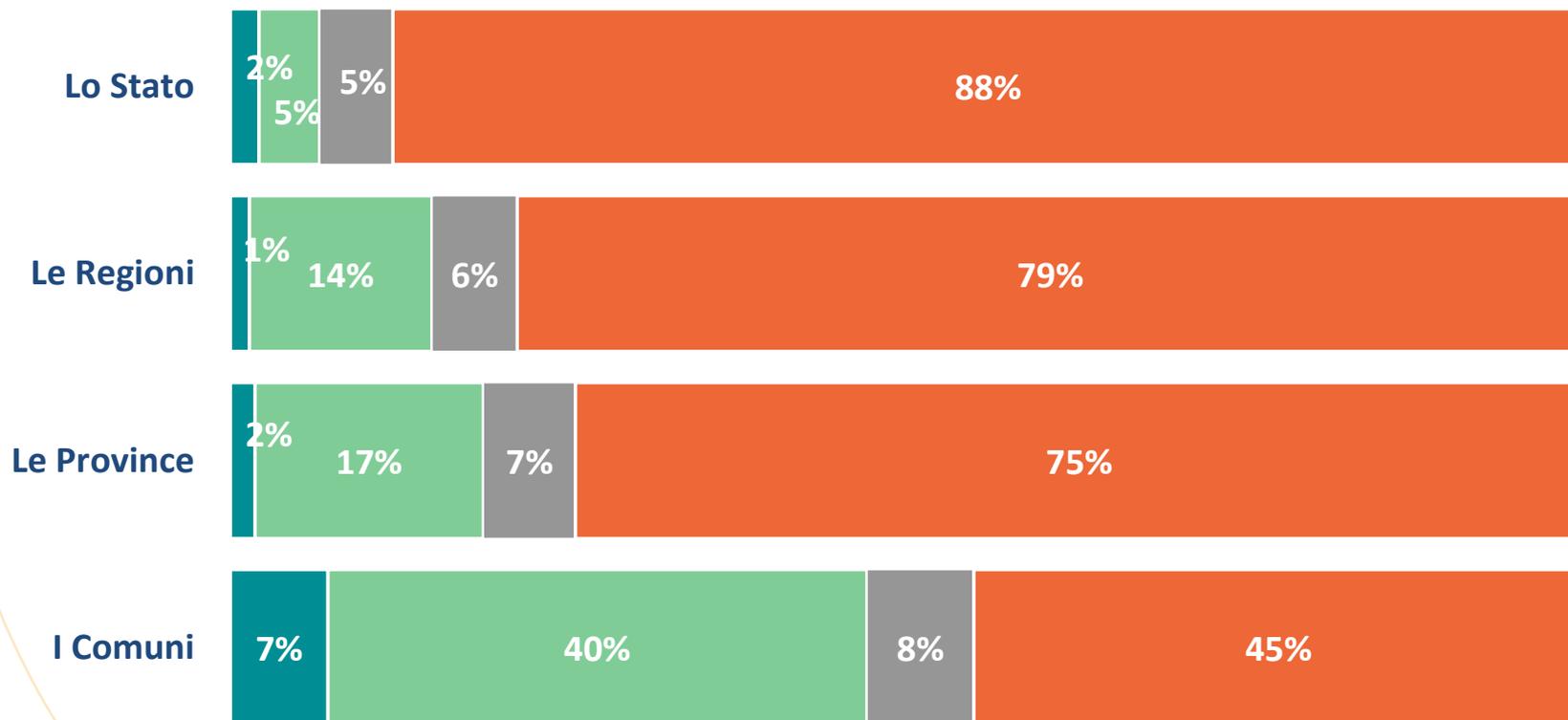
■ molto positiva (voti 8-10) ■ positiva (voti 6-7) ■ negativa (voti 4-5) ■ molto negativa (voti 1-3)



La percezione degli sprechi nei differenti livelli di governo

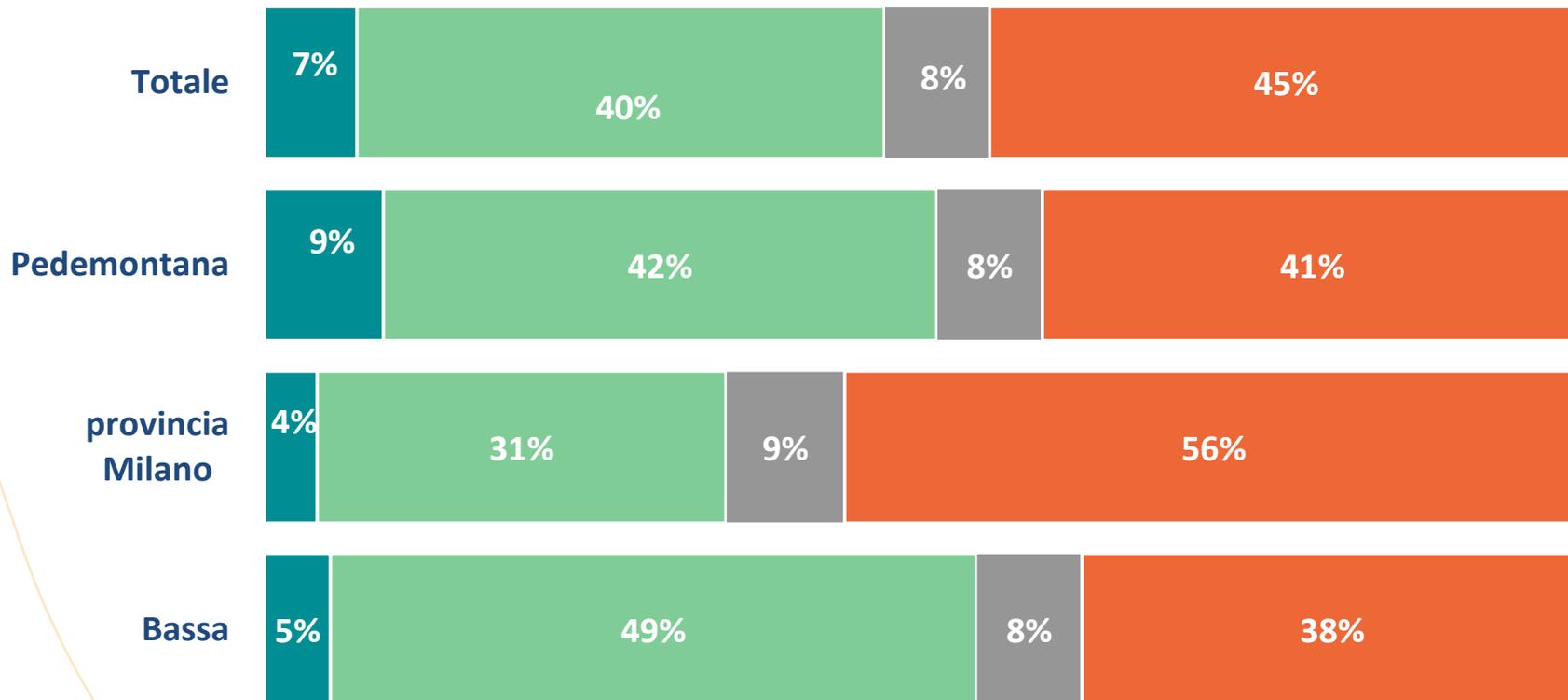
CITTADINI

- nessuno spreco
- qualche spreco, ma nel complesso questo non incide sul suo operato
- non sa
- molti sprechi



CITTADINI

- nessuno spreco
- qualche spreco, ma nel complesso questo non incide sul suo operato
- non sa
- molti sprechi

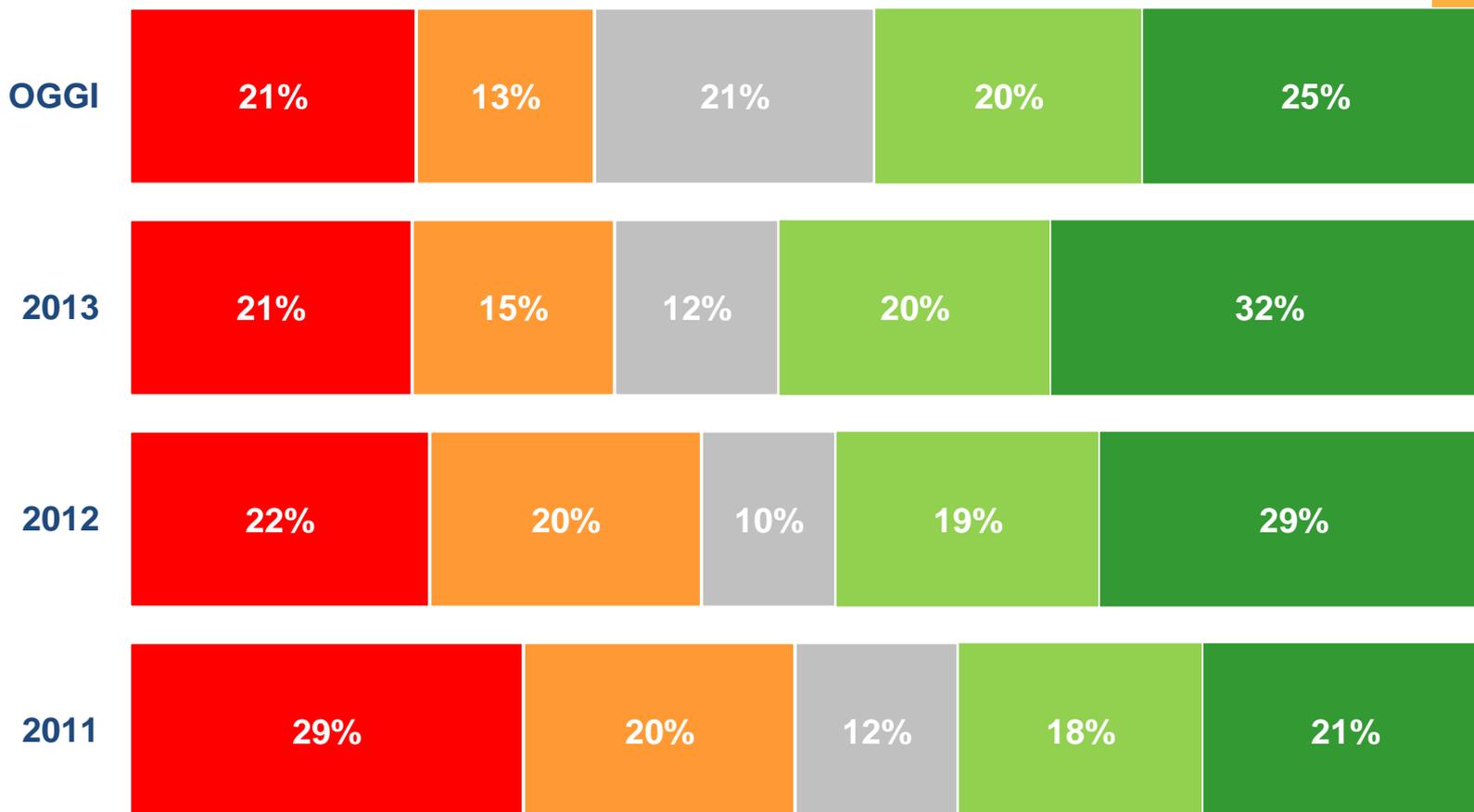


«Il sindaco del suo Comune fa parte della casta»: quanto è d'accordo con questa affermazione?

CITTADINI

Il Sindaco del suo Comune fa parte della "casta"?

■ molto d'accordo ■ abbastanza d'accordo ■ non sa ■ poco d'accordo ■ per nulla d'accordo



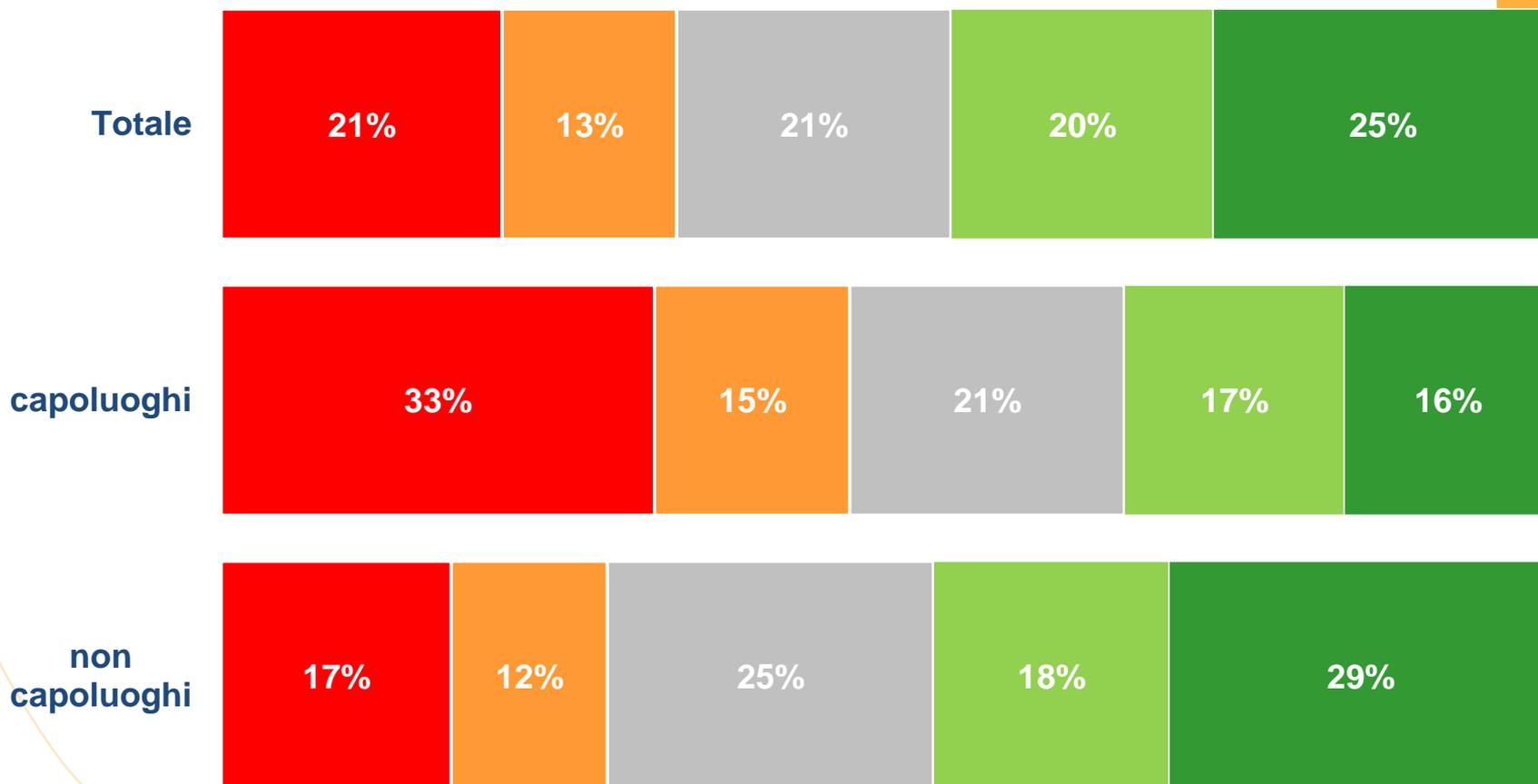
«Il sindaco del suo Comune fa parte della casta»?

Analisi secondo capoluoghi e non

CITTADINI

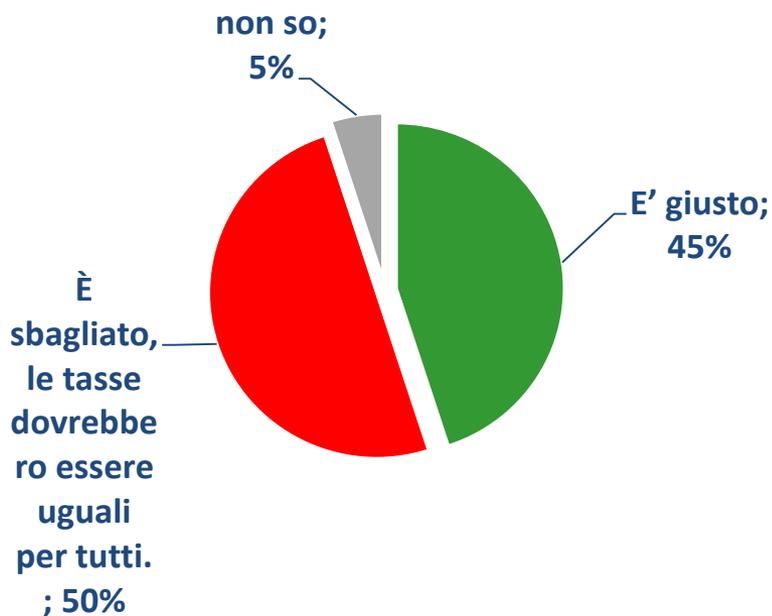
Il Sindaco del suo Comune fa parte della "casta"?

■ molto d'accordo
 ■ abbastanza d'accordo
 ■ non sa
 ■ poco d'accordo
 ■ per nulla d'accordo

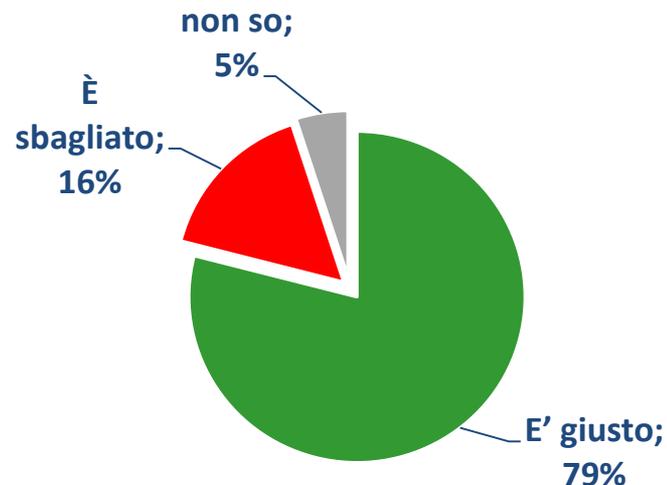


Le aliquote relative alla tassazione sulla casa possono cambiare da comune a comune, cioè in un comune si può pagare di più o di meno rispetto al comune vicino. Secondo lei ...?

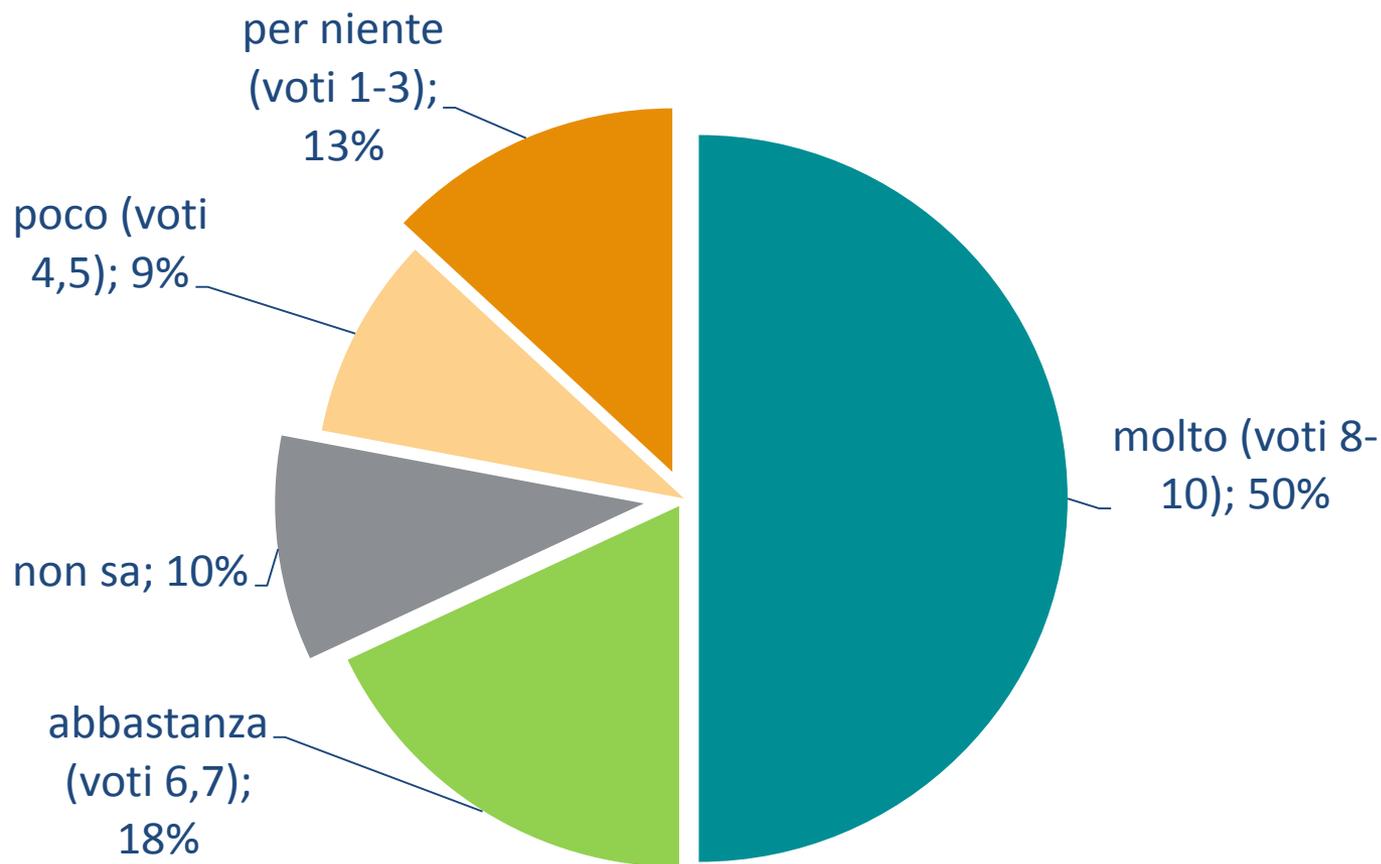
CITTADINI



SINDACI

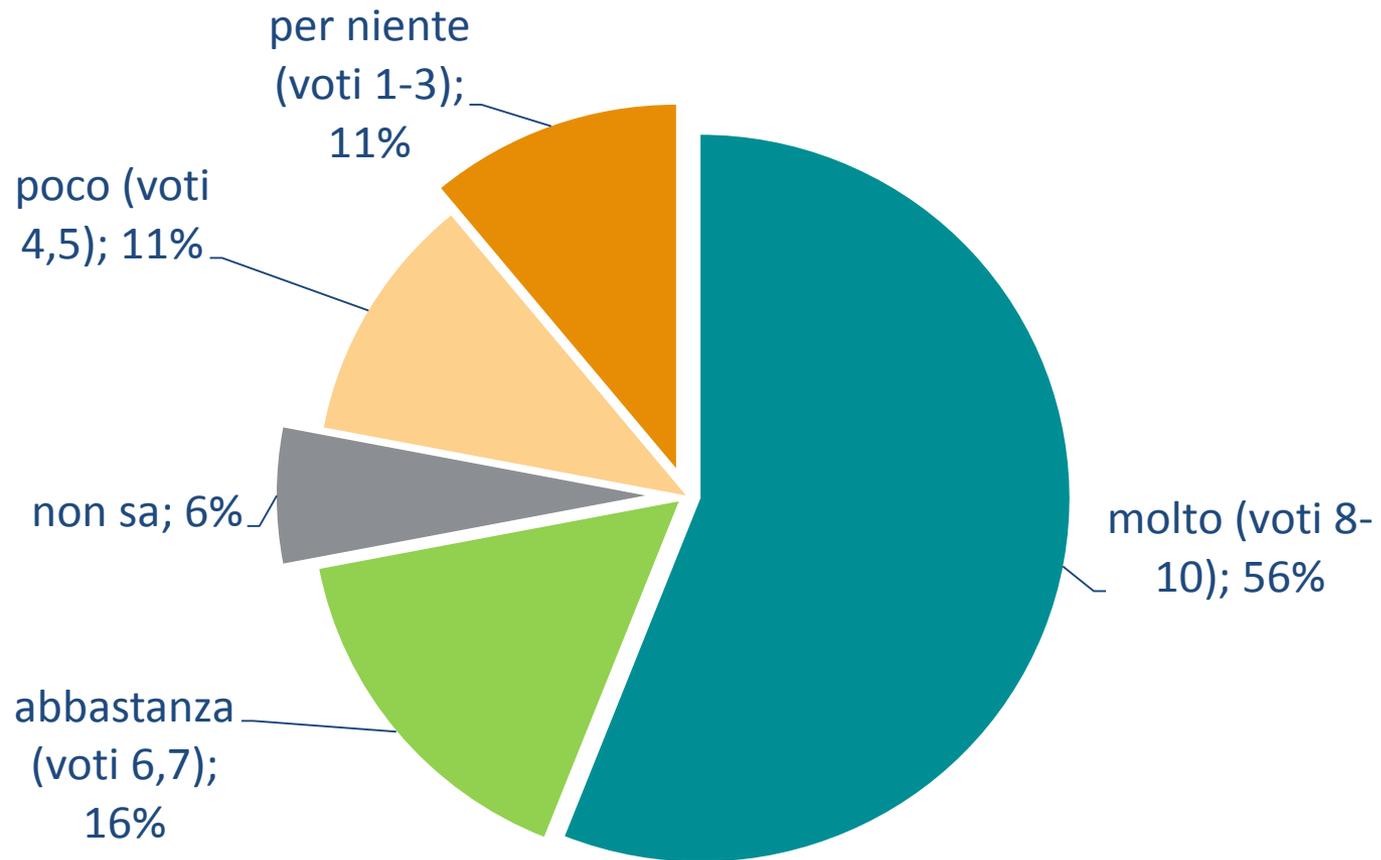


SINDACI



Grado di accordo con la proposta di azzerare i trasferimenti mantenendo al comune l'intero gettito della tassazione sugli immobili

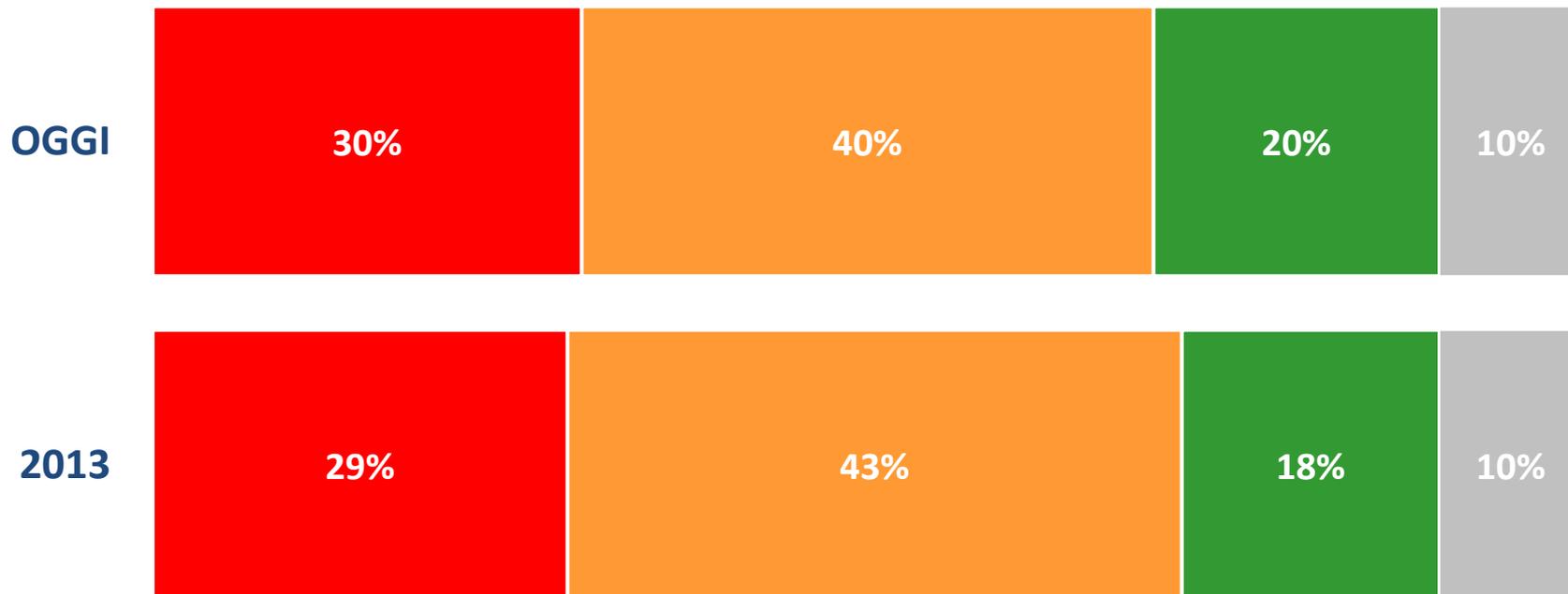
SINDACI



Qualcuno ha pensato che, dopo gli scandali, le regioni si potrebbero anche abolire. Lei pensa che...

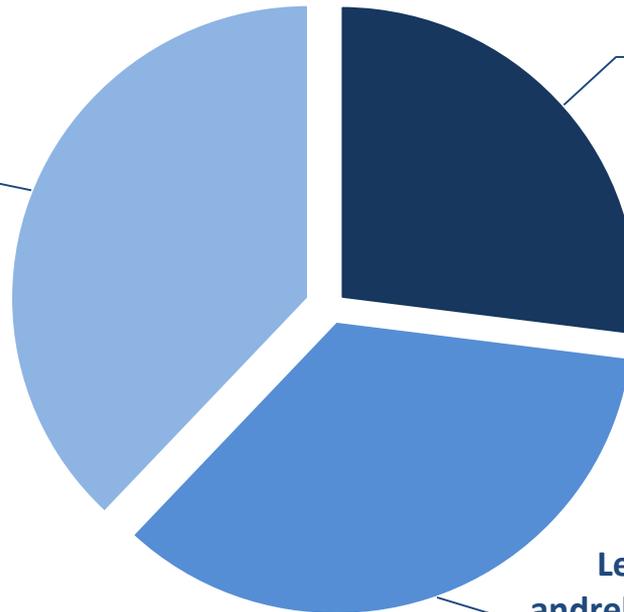
CITTADINI

- è sbagliato: le regioni vanno mantenute così come sono
- si dovrebbero accorpare le regioni più piccole e ridurre gli stanziamenti per le regioni a statuto speciale
- tutto sommato sarebbe giusto abolirle, le regioni sono solo fonte di sprechi senza portare benefici veri ai cittadini
- non so



SINDACI

Le regioni andrebbero lasciate così come sono attualmente, basterebbe rivedere la riforma del titolo V ; 38%



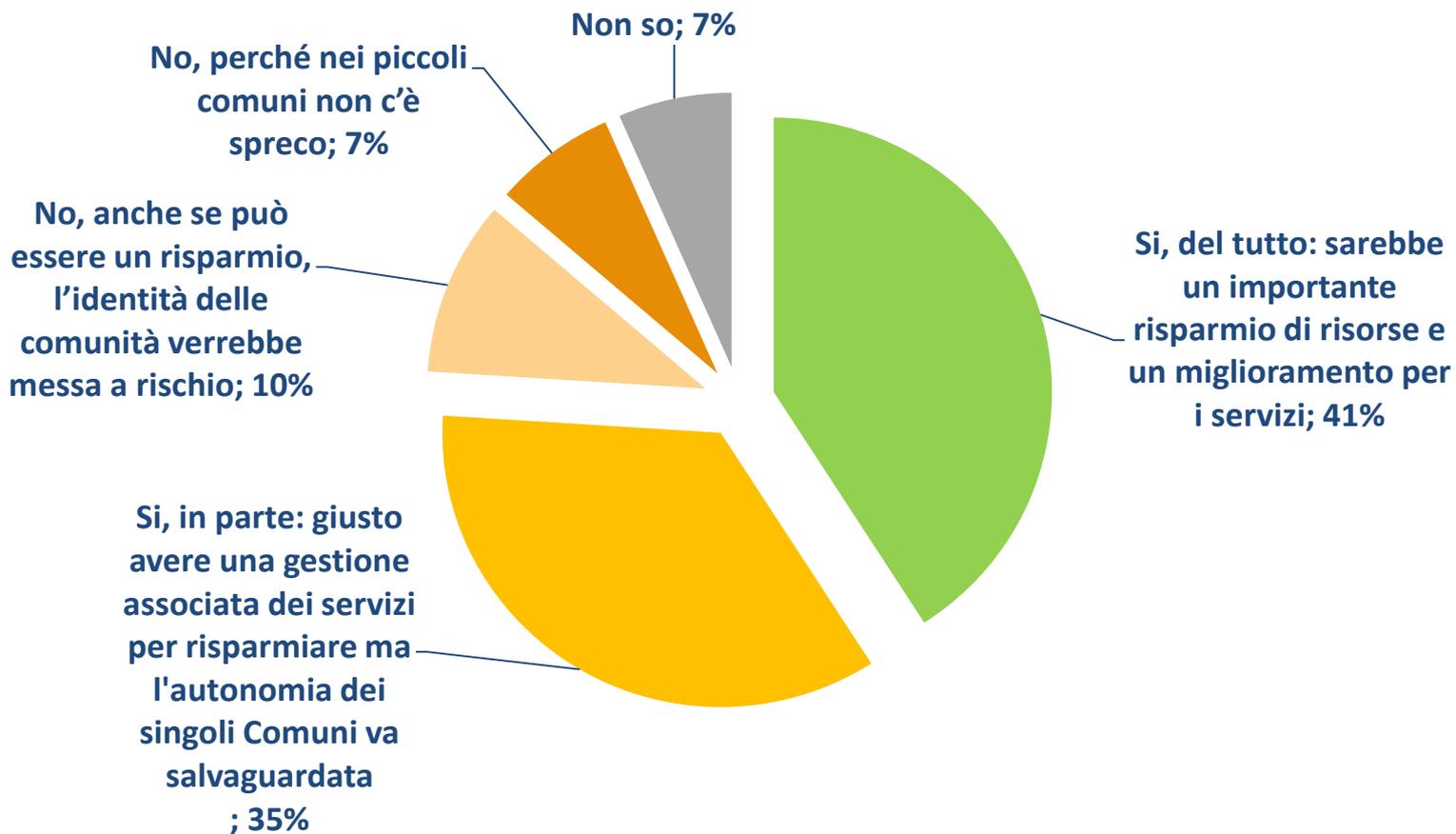
Le regioni andrebbero sopresse, trasferendo parte delle loro competenze allo stato e l'altra a province e comuni; 27%

Le regioni andrebbero molto ridotte, lasciando 10/12 macro regioni; 35%

La fusione dei piccoli comuni

CITTADINI

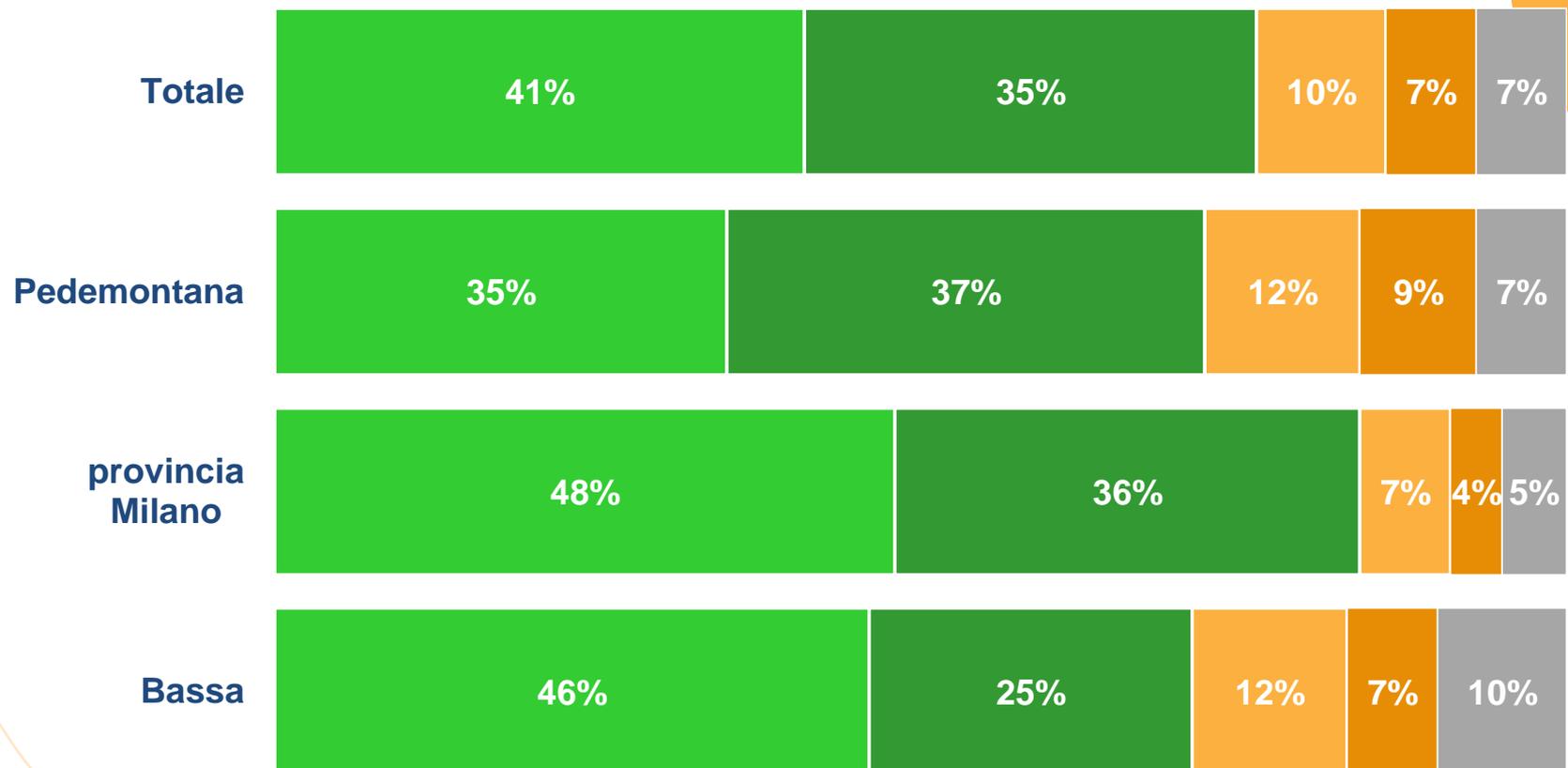
Se lo stato obbligasse i comuni più piccoli, a fondersi con altri comuni vicini per ridurre i costi, lei sarebbe d'accordo?



Base casi: totale intervistati

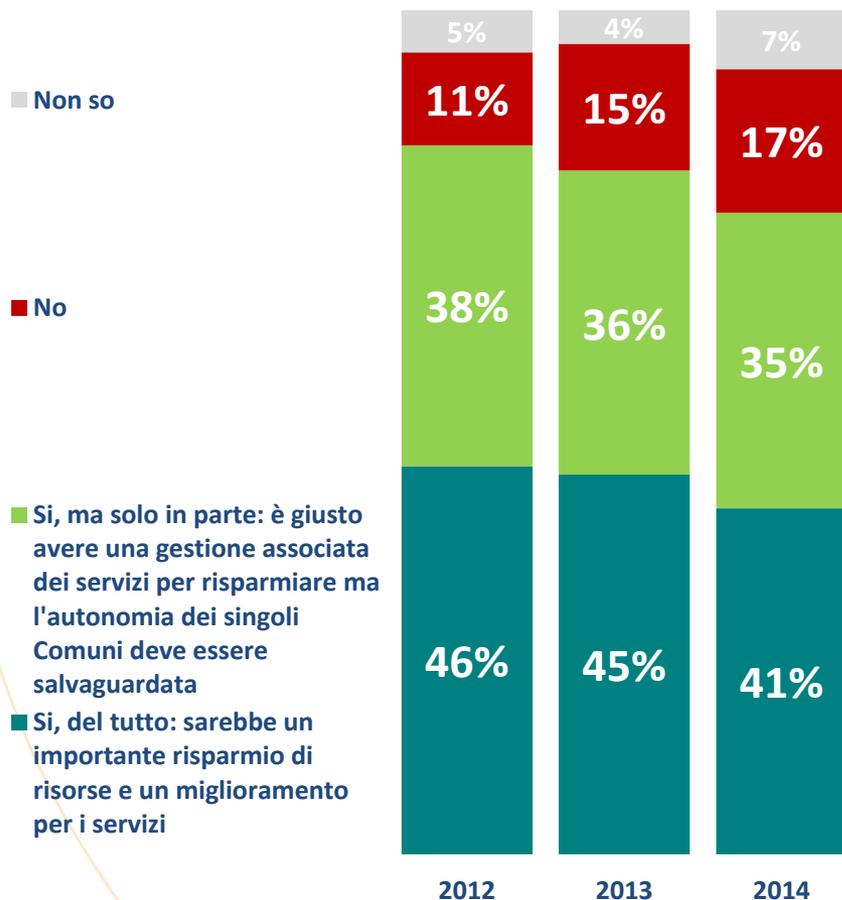
CITTADINI

- Sì alla fusione
- Sì alla gestione associata
- No, salvaguardare identità
- No, non c'è speso
- non so



CITTADINI

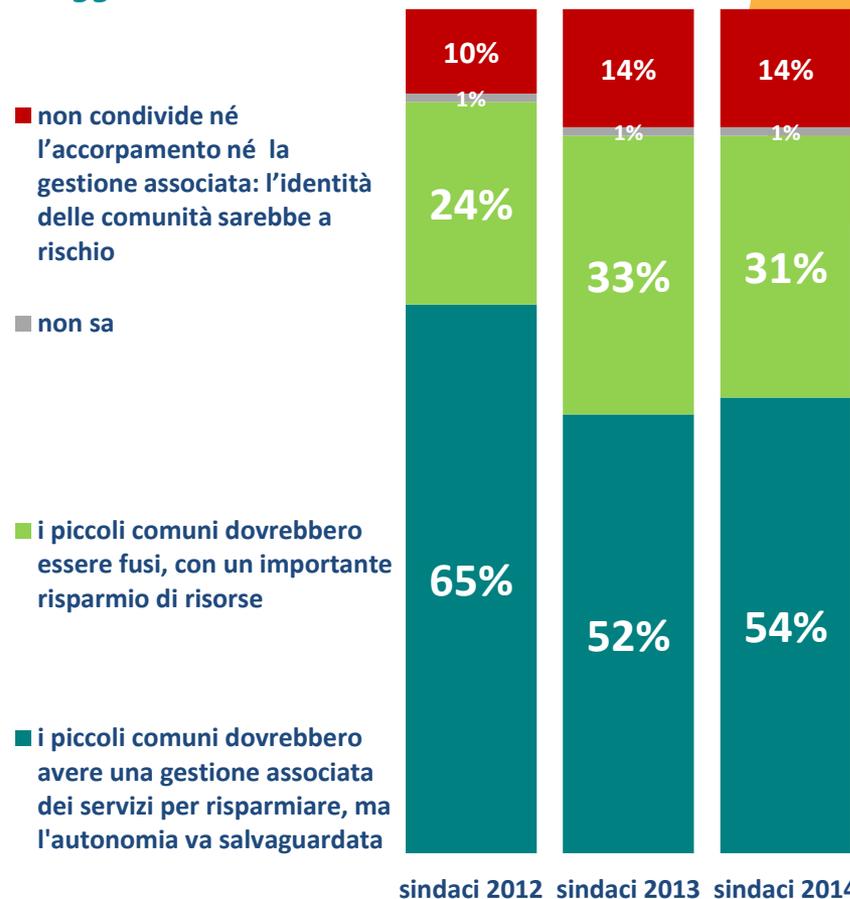
Se lo stato obbligasse i comuni più piccoli, a fondersi con altri comuni vicini per ridurre i costi, lei sarebbe d'accordo?



Base casi: totale intervistati

SINDACI

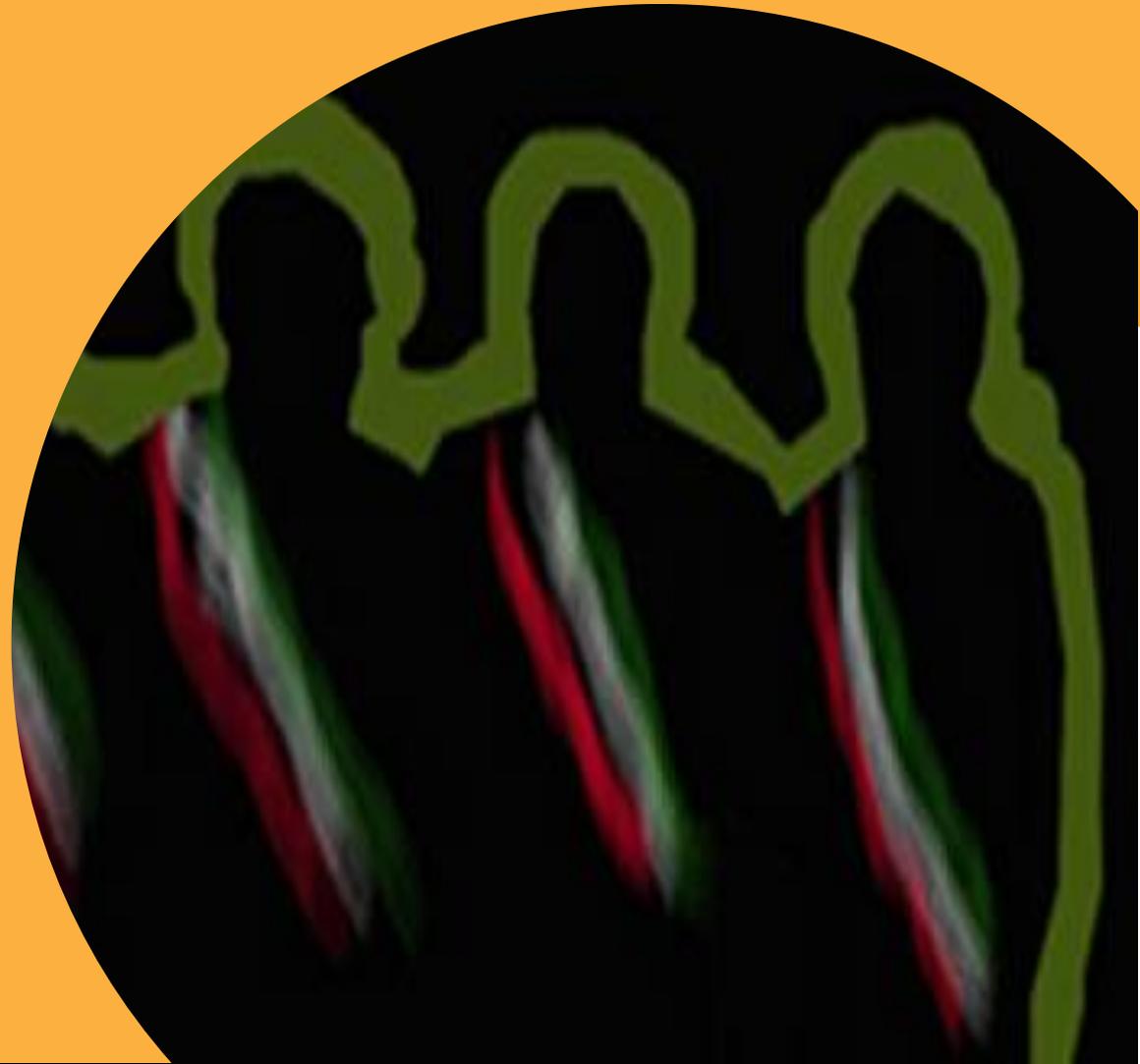
Come lei saprà, è previsto l'obbligo di gestione associata per i Comuni con meno di 5.000 abitanti. Tra le seguenti affermazioni quale condivide maggiormente?



sindaci 2012 sindaco 2013 sindaco 2014

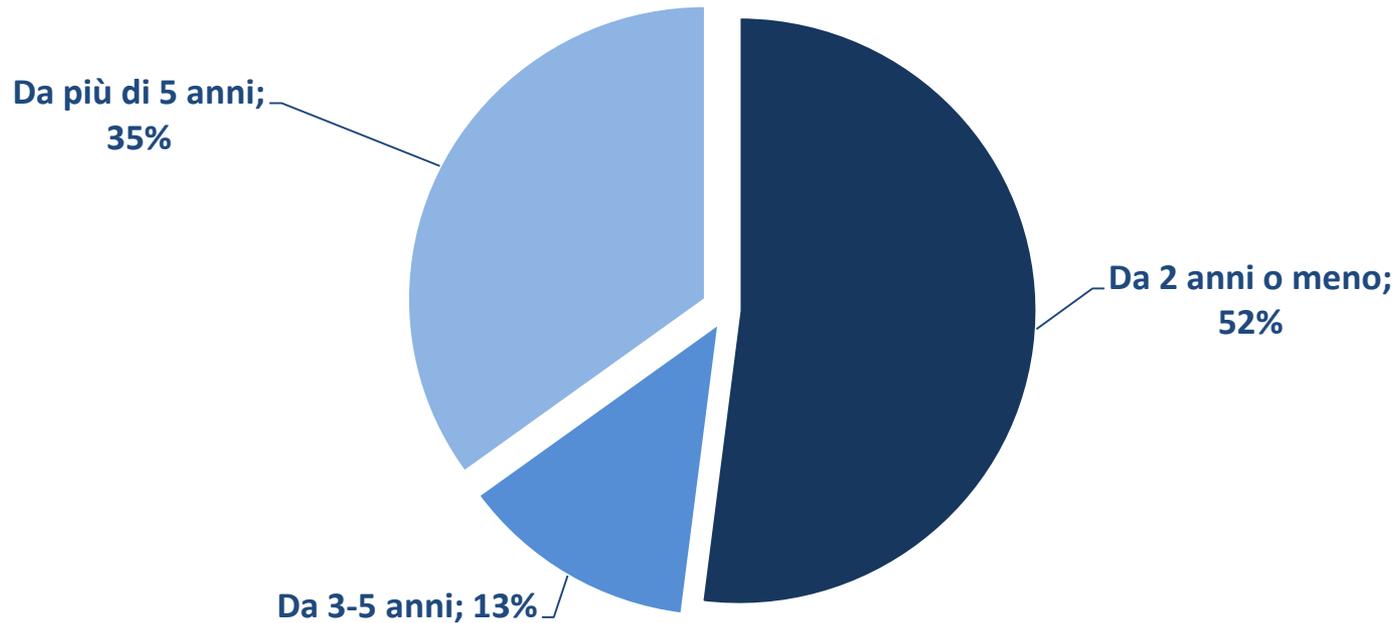


I nuovi sindaci

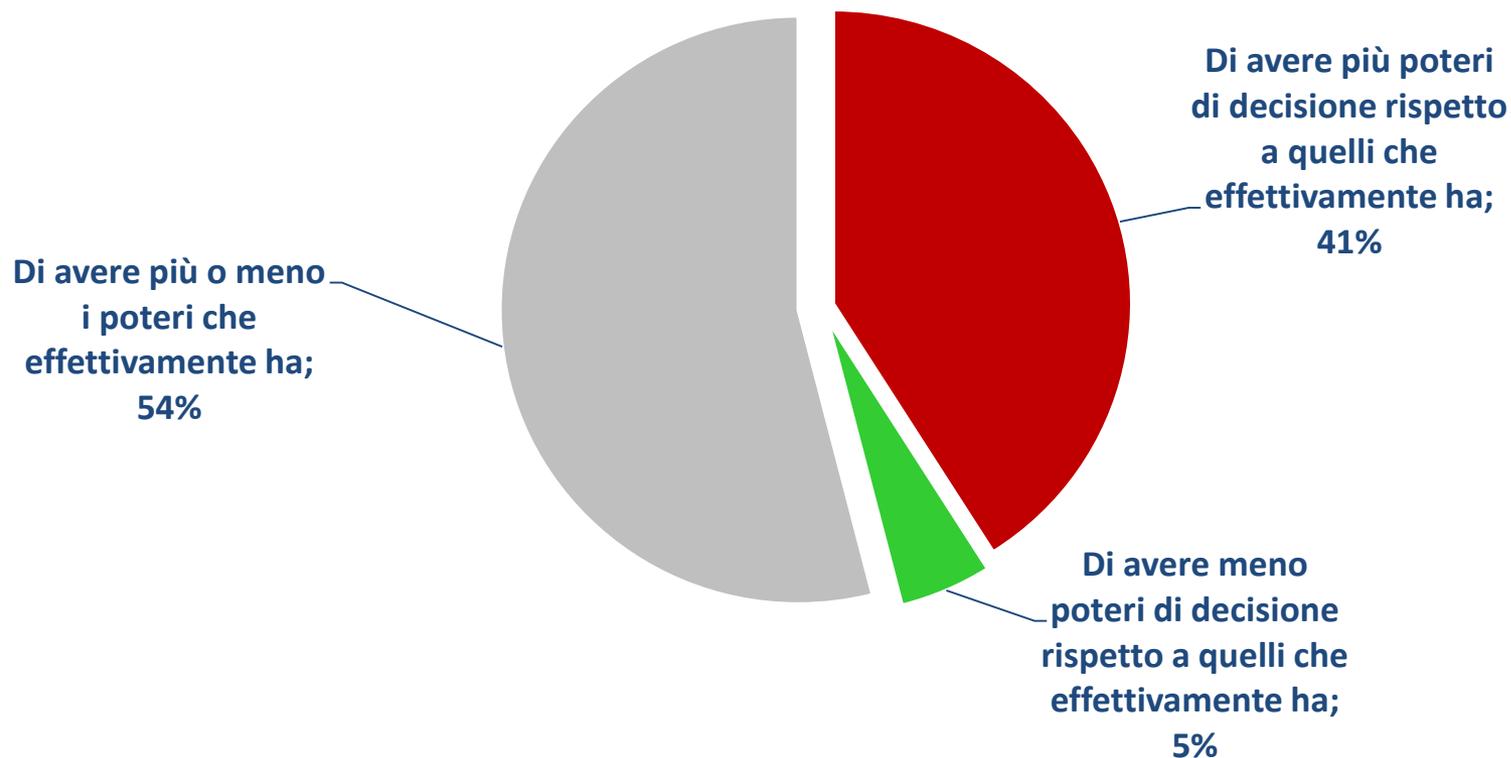


Da quanto tempo è sindaco del suo comune?

SINDACI



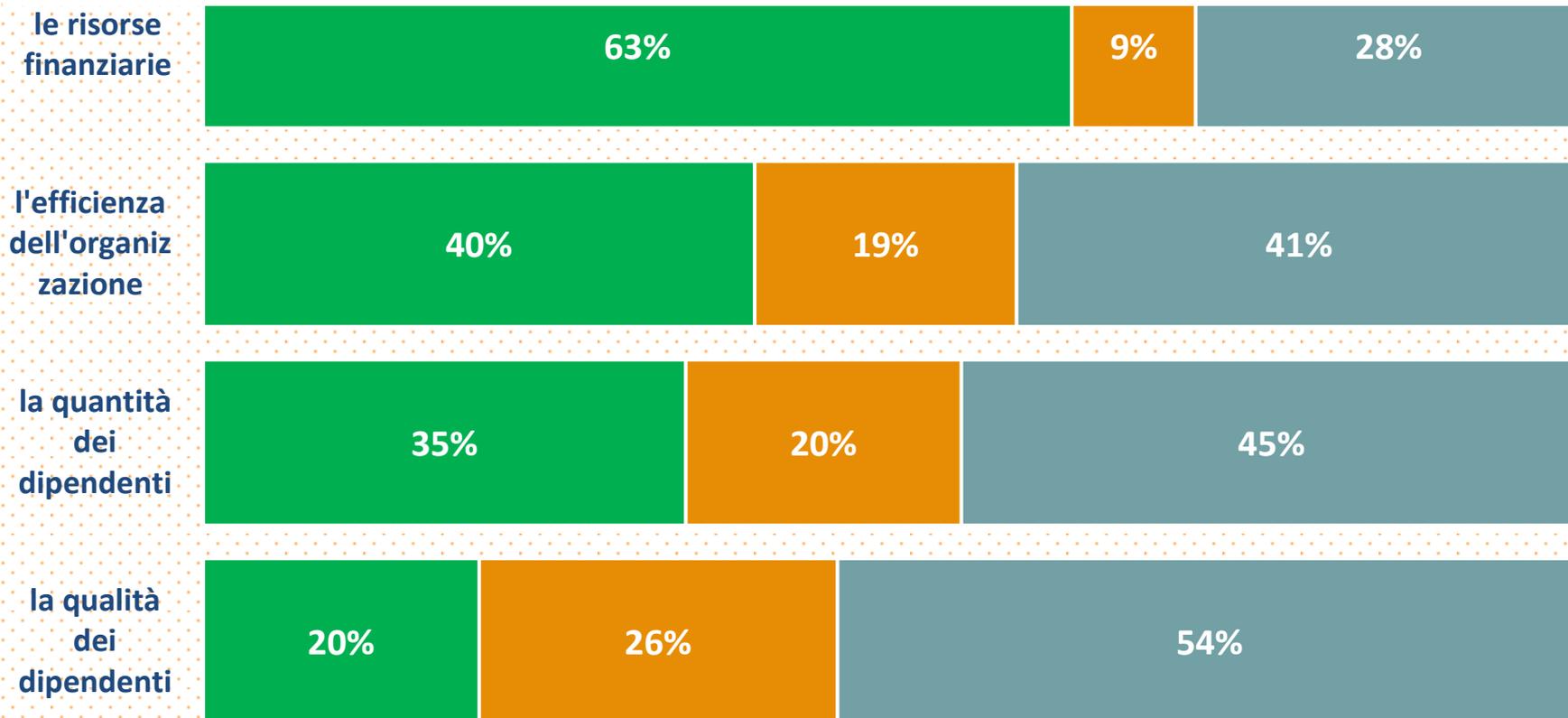
SINDACI DA DUE ANNI O MENO



E in particolare si aspettava di trovare più o meno difficoltà per...

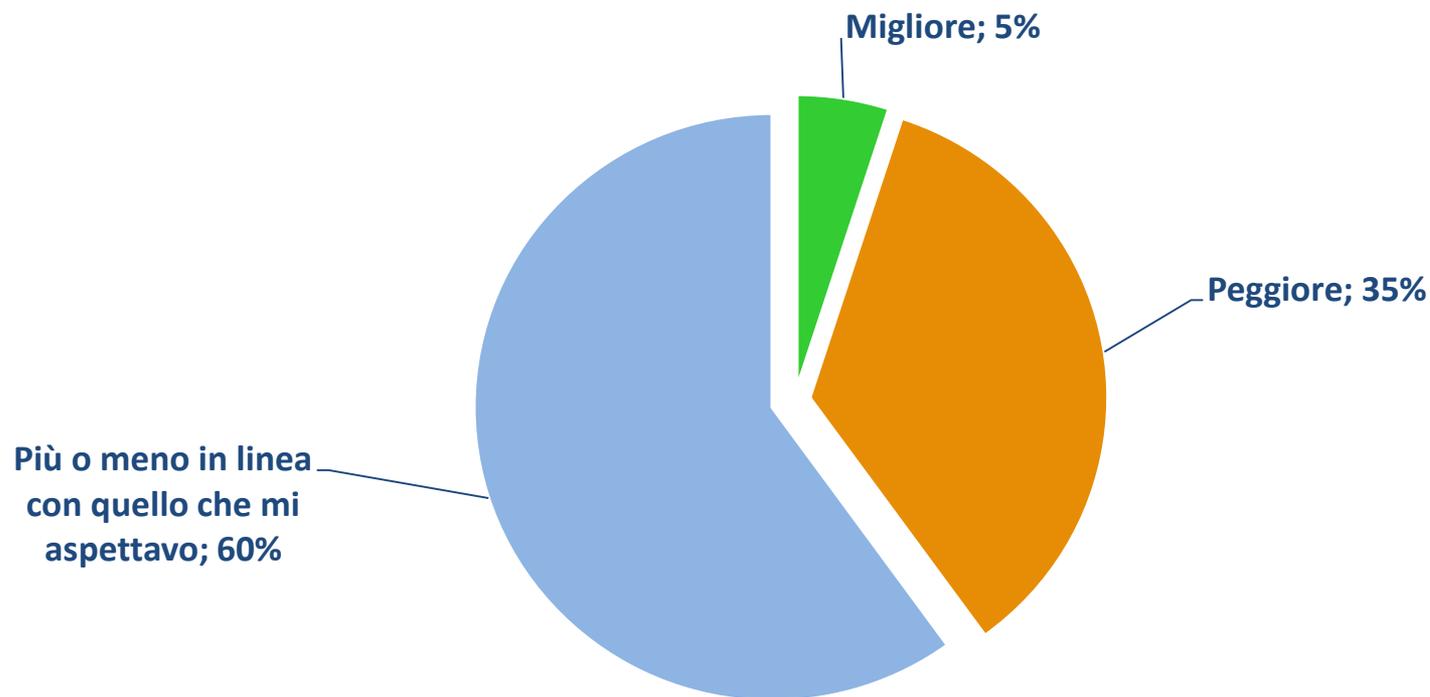
SINDACI DA DUE ANNI O MENO

■ Più difficoltà ■ Meno difficoltà ■ Più o meno le difficoltà che mi aspettavo



E in generale la situazione che ha trovato al suo insediamento è stata migliore o peggiore di quanto si aspettasse?

**SINDACI DA DUE ANNI
O MENO**





- **La crisi: il pessimismo torna a crescere.** Se la prima parte del 2014 ha diffuso un sentimento di attesa e di «non pessimismo» tanto che pur in un contesto in cui rimaneva elevata la percentuale di famiglie colpite dalla crisi (54%, dato che si mantiene identico nel 2013 e nel 2014) si pensava che le cose potessero migliorare, l'autunno segna una brusca inversione di tendenza. La percezione di aggravamento delle difficoltà torna a diventare molto consistente tanto da avvicinarsi al dato peggiore registrato nella prima parte del 2012.
- **In un contesto di netto peggioramento.** Tutto tende a peggiorare: la qualità della vita in generale, ma anche i suoi aspetti costitutivi, dalla mobilità al reddito, dalla sicurezza alla situazione dell'ambiente. Fino alla percezione di un andamento drammatico del costo della vita e della situazione dell'occupazione.
- **Gli enti locali sul fronte del tornado.** Come negli scorsi anni, sui sindaci ricadono le sempre più rilevanti richieste di protezione sociale da parte di cittadini (93% le rileva in aumento), cui oramai oltre la quasi totalità dei comuni (85%) non è in grado di fare fronte. I tagli sono oramai insopportabili, rendendo impossibile ai sindaci di combattere la crisi. E questi tagli sono nettamente percepiti dai cittadini che per quasi il 40% dichiarano di vedere in crisi servizi essenziali. Nel 2014 i risparmi si sono di nuovo concentrati sulla manutenzione, sulla cultura, sul traffico. Ma in molti casi si è dovuto anche intervenire sui servizi alla persona più di quanto si sarebbe voluto fare, con l'ipotesi che questa situazione peggiorerà nel 2015. E questo peserà tanto più perché grande parte dei sindaci (quasi due terzi) ha già alzato le tariffe nel 2014 e altri sindaci si aggiungeranno nel 2015. Ma la scelta di aumentare il costo dei servizi è oramai per i cittadini non più sopportabile: se nel 2010 la maggioranza assoluta (56%) si dichiarava disposta, magari a malincuore, ad accettare una crescita delle tariffe, quest'anno si scende al 25%, il punto più basso registrato.

- ***Gli sprechi e la casta.*** Nonostante queste difficoltà la maggioranza assoluta dei cittadini continua a reputare positiva la qualità dei servizi forniti dal proprio comune. Come era lecito immaginarsi è lo stato centrale l'ente che spreca più degli altri, tallonato però da regioni e province. I comuni risultano i più virtuosi, per quanto quasi la metà dei cittadini pensi che anche lì qualche spreco vi sia. Oggi il 34% dei cittadini pensa che il proprio sindaco faccia parte della casta. E' una percentuale in netto calo rispetto al 2011 quando lo pensava quasi la metà. La frattura che allora sembrava aprirsi tende progressivamente a ricomporsi.
- ***L'autonomia locale.*** La legge di stabilità viene condannata da oltre il 60% dei sindaci. E' quindi necessario, a parere dei primi cittadini, unificare le tasse sugli immobili e soprattutto lasciare interamente ai comuni il gettito di questa tassazione rinunciando in cambio ai trasferimenti statali. Dopo gli scandali che hanno coinvolto molte regioni e a fronte di una percezione di sprechi rilevanti, sia i cittadini sia i sindaci vedono con favore un ridimensionamento del numero delle regioni e tra questi ultimi più di un quarto sarebbe favorevole alla loro soppressione. Sempre in tema di riduzione degli sprechi, i sindaci pensano che sia utile una gestione associata dei servizi tra i piccoli comuni, ma solo un terzo pensa che siano utili vere e proprie fusioni, mentre i cittadini sono un po' più favorevoli a questa soluzione.
- ***I nuovi sindaci.*** Con le recenti tornate di elezioni amministrative si è avuto un ampio cambiamento degli amministratori locali, tanto che più della metà dei sindaci che ci hanno risposto lo sono da 2 anni o meno. L'impatto con la realtà del governo locale non è stato semplicissimo: se la maggioranza assoluta ha trovato quello che si aspettava, più di un terzo si è ritrovato in una situazione peggiore del previsto e il 40% ha verificato che i poteri effettivi in possesso del sindaco sono inferiori a quelli attesi.



Nota informativa



Nota informativa da allegare al sondaggio

Sondaggio realizzato da Ipsos per ANCI Lombardia presso un campione rappresentativo della popolazione adulta residente in Lombardia secondo genere, età, livello di scolarità, area e ampiezza del comune di residenza. Sono state realizzate 1.000 interviste telefoniche e online (su 7.361 contatti), mediante sistema CATI-CAWI, eseguite dal 5 al 14 novembre 2014. Il documento informativo completo riguardante il sondaggio è consultabile ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito www.agcom.it

Sondaggio realizzato da Ipsos per ANCI Lombardia presso la totalità dei Sindaci dei Comuni lombardi. Sono state realizzate 236 interviste online (su 1.544 contatti), mediante sistema CAWI, eseguite dal 17 novembre al 15 dicembre 2014. Il documento informativo completo riguardante il sondaggio è consultabile ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito www.agcom.it